

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 137

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI TECNOLOGIA (IIT)

(Esercizio 2007)

—————
Comunicata alla Presidenza il 16 novembre 2009
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 68/2009 del 30 ottobre 2009.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto italiano di tecnologia (I.I.T.), per l'esercizio 2007	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2007:</i>		
Relazione del Presidente	»	49
Relazione del Collegio Sindacale	»	63
Bilancio Consuntivo	»	73

Determinazione n. 68/2009

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 ottobre 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2007 con il quale l'Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione dott. Maurizio Meloni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maurizio Meloni

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (I.I.T.) PER L'ESERCIZIO 2007

SOMMARIO

1. - Premessa. - 2. Profili istituzionali. - 3. Quadro normativo. - 4. Aspetti di rilievo riguardanti l'arco temporale 2004-2006. - 5. Gli organi della fondazione e notazioni sullo svolgimento delle relative attribuzioni. - 5.1. I compensi attribuiti ai componenti degli organi. - 6. Assetti organizzativi, strutture operative e risorse umane. - 6.1. Consulenze e collaborazioni. - 6.2. Costo del personale. - 7. L'attività della Fondazione nel corso dell'anno 2007. - 8. L'ordinamento amministrativo-contabile. - 9. Il bilancio di esercizio 2007. - 9.1. Situazione patrimoniale. - 9.2. Conto economico. - 10. Considerazioni finali.

1. Premessa

La presente relazione riferisce sul controllo esercitato sulla gestione della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (I.I.T.) nell'esercizio finanziario 2007, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La sussistenza delle condizioni per l'esercizio del controllo è stata segnalata dalla Corte con determinazione della competente Sezione n. 26/2004 del 30 aprile 2004, alla quale ha fatto seguito – in prosieguo – il D.P.C.M. di sottoposizione al controllo ai sensi dell'art. 3 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

La trattazione che segue viene estesa ad eventi successivi all'approvazione del bilancio 2007, sui quali, per la rilevanza istituzionale, finanziaria e gestionale, viene ritenuto opportuno riferire tempestivamente al Parlamento.

2. Profili istituzionali

Fine istituzionale della Fondazione è la promozione della ricerca scientifica di eccellenza in Italia. Deve evidenziarsi, altresì, che la scelta del legislatore è stata quella di dar vita ad una fondazione disciplinata dagli art. 14 e seguenti del codice civile e, al tempo stesso, sorretta da risorse pubbliche, con configurazione di un proprio assetto istituzionale.

In ordine alla scelta di istituire una fondazione occorre riconoscere che gli enti che utilizzano risorse pubbliche assumono, spesso, configurazioni giuridiche assai diversificate a prescindere dalla tipologia dei poteri esercitati o delle finalità di interesse generale da perseguire; ritiene – al riguardo – la Corte che proprio nel caso di specie l'assetto ordinamentale ed organizzativo ancorato, sostanzialmente, a norme di diritto privato non contrasti con il corretto e proficuo impiego di fondi derivanti dal sistema di finanza pubblica: è peraltro essenziale – come si è ritenuto di poter constatare anche nel 2008 e fino a data corrente – la sussistenza di una adeguata governance dell'Istituto, un costante funzionamento degli organi statutariamente contemplati ed – infine – un efficace esercizio delle funzioni di controllo interno ed esterno da correlare all'espletamento della funzione di vigilanza dei Ministeri dell'Economia e delle Finanze e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (come previsto dall'ultimo capoverso dell'art. 18 dello Statuto dell'I.I.T.).

Con rinvio a quanto più ampiamente si svilupperà in prosieguo, deve porsi in luce – fin d'ora - una caratteristica peculiare dell'Istituto: quello dell'ampiezza e della diversità dei contributi da utilizzare nelle ricerche (a titolo esemplificativo si menzionano le presenze di fisici, chimici, ingegneri, matematici, biologi, farmaceutici, psicologi e medici); tale caratteristica costituisce, ad un tempo, elemento distintivo del programma scientifico e requisito sia per assetti organizzativi adeguati che per la realizzazione delle infrastrutture tecniche e la messa a regime dell'attività di ricerca nei diversi laboratori.

3. Quadro normativo

L'esposizione del quadro normativo richiama – inizialmente – la norma legislativa (art. 4 del D.L. 30 settembre 2003 convertito dalla legge 24 novembre 2003 n. 326) che ha istituito la fondazione. Va poi messo in evidenza, oltre la già ricordata finalità dello sviluppo tecnologico del Paese e l'alta formazione tecnologica – entrambi finalizzati allo sviluppo del sistema produttivo nazionale – una ulteriore peculiarità che connota, in modo significativo, l'Istituto Italiano di Tecnologia: l'opportunità di instaurare rapporti con organismi omologhi in Italia e di assicurare l'apporto di ricercatori italiani e stranieri operanti presso istituti esteri di eccellenza (e, a tal riguardo, l'anno 2008 fornisce elementi confermativi di tale apporto).

La legge demanda allo Statuto della Fondazione (approvato con D.P.R. su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti i Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'economia e delle finanze) l'individuazione degli organi e – soprattutto – gli scopi che la Fondazione deve perseguire, disciplinando anche la composizione e la qualificazione degli organi stessi (Consiglio, Presidente, Direttore scientifico, Comitato esecutivo e Collegio sindacale) e le materie del patrimonio, del budget (preventivo) e del bilancio di esercizio (consuntivo).

Nello statuto (DPR 31 luglio 2005) molto ampia e dettagliata è l'elencazione degli scopi che l'Istituto deve perseguire; in questa sede, in relazione alla esigenza conoscitiva del Parlamento, si segnalano le seguenti quattro finalità principali della Fondazione IIT (Istituto Italiano di Tecnologia):

- facilitare e accelerare la crescita, nel sistema della ricerca nazionale, di capacità scientifiche e tecnologiche idonee a favorire la transizione del sistema produttivo nazionale verso assetti ad alto contenuto tecnologico;
- sviluppare metodi e professionalità innovativi, in grado di favorire la diffusione nel mondo della ricerca nazionale di "pratiche di eccellenza" e di meccanismi concorrenziali positivi;
- promuovere e sviluppare l'eccellenza scientifica e tecnologica sia in forma diretta, attraverso propri laboratori di ricerca multi-disciplinari, sia in forme indirette, facendo leva su collaborazioni a rete con laboratori e gruppi di eccellenza nazionali e internazionali;
- attuare programmi di alta formazione all'interno dei programmi e progetti multi-disciplinari.

Lo statuto attribuisce al Consiglio della Fondazione la competenza a deliberare i regolamenti di funzionamento generale, mentre il Comitato esecutivo emana e modifica le linee guida ("policies" operative) che costituiscono una sorta di dettagliati sub-regolamenti settoriali disciplinanti, concretamente, l'attività dell'ente.

Quanto ai Regolamenti di funzionamento generale (integrati e modificati, da ultimo, dal Consiglio della Fondazione in data 22 aprile 2008) essi si articolano come segue:

- regolamento di funzionamento degli organi;
- regolamento di funzionamento delle strutture operative;
- regolamento di funzionamento della Fondazione.

Appaiono suscettibili di menzione i principi ai quali deve ispirarsi la Fondazione e cioè: trasparenza e informazione del pubblico, autonomia dei ricercatori, promozione della collaborazione con altri centri di ricerca, con l'università e con l'industria, valutazione della ricerca, merito nel reclutamento e nella carriera del personale scientifico e amministrativo, pari opportunità, ed – infine – concorrenza nell'acquisto di beni e servizi.

Ulteriori aspetti dei Regolamenti generali attengono alla disciplina del piano strategico, del finanziamento della ricerca e delle risorse umane.

Il piano strategico attua – come anche confermato da un recente documento presentato al Consiglio della Fondazione nel gennaio del 2009 – la pianificazione pluriennale della ricerca, definendo gli ambiti della stessa, gli obiettivi e le strategie generali nonché le principali iniziative ed i principali obiettivi per ciascun ambito; prevede le modalità del "technology transfer" e dei rapporti con i settori industriali rilevanti.

Il piano contiene, altresì, le previsioni sulle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività, sugli investimenti infrastrutturali e definisce l'assetto organizzativo della Fondazione; fornisce, anche, indicazioni sui costi della ricerca, sul reperimento dei fondi e sulla loro gestione. Il Direttore scientifico è responsabile dell'attuazione di tali strategie.

Oltre al finanziamento pubblico, in ordine a possibili, concrete, iniziative di ulteriore sostegno della ricerca viene privilegiata un'allocazione delle risorse esistenti su base competitiva incoraggiando e facilitando le diverse unità di ricerca a reperire finanziamenti esterni. In termini generali il finanziamento della ricerca avviene per

programmi e progetti: a ciascuna unità di ricerca sono pertanto attribuite le risorse materiali e finanziarie definite tra il Direttore scientifico e il responsabile dell'unità, il quale è chiamato in ogni caso ad adoperarsi per fornire supporto alla Fondazione nel reperimento di finanziamenti esterni.

Da ultimo, in ordine alle risorse umane i regolamenti di funzionamento generale sottolineano l'importanza di politiche di gestione delle risorse stesse ispirate ai principi della più ampia libertà d'azione e sperimentazione, del controllo rigoroso del valore scientifico dei risultati dell'attività svolta e della massima responsabilizzazione ai risultati da perseguire. In attuazione di questi principi, tutti i rapporti di collaborazione attivati dalla Fondazione sono caratterizzati da un trattamento economico determinato in parte in misura variabile secondo la produttività, qualità e quantità della prestazione.

Stante quanto precede in relazione ai Regolamenti di interesse generale, approvati, modificati ed integrati più volte dal Consiglio nel corso del 2006, del 2007 e del 2008, occorre ora fare riferimento alle procedure e alle "policies" (normativa interna in senso stretto) approvate dal Comitato esecutivo. La produzione è stata consistente e riguarda le attività negoziali, l'amministrazione, il regolamento del personale, la gestione delle risorse umane, le spese per missioni e i mezzi di trasporto, le spese di rappresentanza e la gestione del fondo cassa relativo alle minute spese.

Le "policies" rappresentano – come già detto – la normativa interna della Fondazione per lo svolgimento delle sue attività e sono soggette a variazioni in relazione all'andamento delle attività stesse. Tra le procedure approvate, assume particolare rilevanza quella relativa alle attività negoziali, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti). Nei primi mesi del 2007 è stata anche approvata la Policy per la gestione della proprietà intellettuale.

Autonoma menzione va riservata altresì, in questa sede di referto al Parlamento, alle "Linee guida - Policies di amministrazione". Al riguardo si pongono in luce, qui, due aspetti generali rilevati dal testo dell'atto di normazione interna:

1) la gestione è svolta in modo da assicurare il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, la rapidità della sua azione, l'equilibrio finanziario, la completezza e trasparenza dei documenti contabili, la chiara individuazione delle responsabilità.

Gli atti e i documenti contabili possono essere sostituiti a tutti gli effetti da evidenze informatiche o da analoghi strumenti di rappresentazione, compresi i supporti ottici; le

informatiche o da analoghi strumenti di rappresentazione, compresi i supporti ottici; le firme autografe sono sostituite, ove ritenuto possibile e vantaggioso, da firme elettroniche garantite da idonei sistemi di sicurezza. La documentazione probatoria della legittimità degli atti e documenti contabili deve essere tenuta in originale;

2) è contemplato il controllo di gestione in senso proprio con il mandato della verifica periodica dell'avanzamento delle spese e degli investimenti. Al riguardo il Comitato Esecutivo esercita il controllo sull'attività degli uffici e delle unità di ricerca, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, con riferimento al corretto utilizzo delle risorse, all'economicità della gestione e all'efficacia degli acquisti; le relative valutazioni dovranno svilupparsi, adeguatamente, in prosieguo di tempo dopo la fase dello "start up".

Una finale notazione in materia di normativa interna va riservata al documento sulla "policy" delle attività negoziali, già menzionato per la sua intrinseca rilevanza.

L'atto in questione è stato emanato sul presupposto della valutazione di appartenenza della Fondazione al novero dei c.d. organismi di diritto pubblico, nonostante la stessa possieda natura privatistica. Tali soggetti sono stati infatti individuati dalla normativa comunitaria, recepita poi dalla normativa nazionale, e, in materia di appalti pubblici, sono definiti dall'art. 3, comma 26, del Codice degli Appalti.

In proposito può osservarsi che la nozione di organismo pubblico – secondo la costante giurisprudenza della Corte dell'Unione Europea – deve essere estensivamente intesa e che il carattere di diritto privato di un organismo non è, di per sé solo, idoneo elemento di esclusione.

In relazione alla presenza degli elementi strutturali, individuati a livello europeo, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia deve essere perciò ritenuta organismo di diritto pubblico in quanto:

- a) è stata istituita per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- b) è dotata di personalità giuridica;
- c) è sottoposta ad una influenza pubblica poichè: riceve il finanziamento per la propria attività in modo maggioritario dallo Stato; i primi tre componenti del Consiglio sono stati nominati dallo Stato; è sottoposta alla vigilanza dei Ministeri dell'Economia e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

4. Aspetti di rilievo riguardanti l'arco temporale 2004 – 2006.

La presente relazione attiene all'esercizio 2007; sono tuttavia da esternare elementi informativi ed osservazioni sul periodo aprile 2004 – dicembre 2006 al fine di dare esaustiva contezza al Parlamento delle vicende relative alla iniziale attività della Fondazione.

In proposito è da segnalare che nella fase dello "start up" della Fondazione, conclusasi nel novembre 2005, il rapido avvio delle attività è stato realizzato, sul piano organizzativo, attraverso la previsione di un Commissario unico, organo monocratico dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, affiancato da un Comitato di indirizzo e regolazione con compiti di supporto nella definizione del piano strategico e dei relativi programmi di intervento.

Durante tale periodo un'importante quota delle attività è stata dedicata a delineare i principi guida della Fondazione sulla base dei quali definire il modello di *governance* (da cui lo Statuto ed i Regolamenti di funzionamento generale) e le principali "policies" di funzionamento operativo della Fondazione (gestione risorse umane, amministrazione, attività negoziali, missioni).

In tale fase si è avviata un'analisi comparativa internazionale finalizzata allo studio dei modelli di sette istituzioni scientifiche di eccellenza di cui tre europee (Max Planck, Fraunhofer, TNO), tre USA (Scripps, Caltech, MIT), e una giapponese (Waseda) con particolare riferimento agli aspetti relativi alla organizzazione e alla *governance*. I risultati dell'attività di benchmark hanno consentito di individuare modelli che sono stati successivamente "calati" sulla realtà IIT e che hanno ispirato la costituzione e l'avvio della Fondazione.

In estrema sintesi, in ordine all'arco temporale precedente la presente relazione è da dire che sin dal 2004 l'IIT ha definito ed approvato il proprio piano scientifico, incentrato sullo studio e sullo sviluppo di "tecnologie umanoidi" e, nel 2006, il Consiglio ha approvato il piano strategico elaborato dal Comitato esecutivo secondo quanto previsto dall'art. 15 dei Regolamenti di funzionamento generale.

Per il conseguimento dei propri fini l'Istituto si è posto, da subito, l'obiettivo di realizzare sia un laboratorio centrale IIT presso Genova, sia una rete scientifica che coinvolgesse i laboratori del paese operanti in settori rilevanti per il programma IIT.

Quanto all'anno 2006 si segnala, in particolare, che:

- il Consiglio ha tenuto n. 4 adunanze ed ha provveduto, tra l'altro, a definire ed approvare i Regolamenti di funzionamento generale della Fondazione e ad approvare il piano strategico elaborato dal Comitato Esecutivo;
- il Comitato esecutivo ha tenuto n. 28 riunioni e, oltre alla definizione del Piano Strategico, ha proceduto, tra l'altro, a definire e aggiornare le principali policy di funzionamento operativo della Fondazione (gestione risorse umane, personale, amministrazione, attività negoziali, missioni, spese di rappresentanza, fondo cassa e minute spese, *Information and Communication Technology*).

Gli elementi informativi antecedenti all'anno 2007 attengono, infine, ai corsi di dottorato. Fin dal 2005 sono stati avviati accordi di collaborazione con Scuole ed Università italiane per l'istituzione di corsi su temi attinenti al piano scientifico IIT ed, in particolare, nel 2006 sono state incrementate le borse di studio passando dalle 26 del 2005 alle 37 del 2006.

5. Gli organi della Fondazione e notazioni sullo svolgimento delle relative attribuzioni.

La disciplina degli organi della Fondazione è contenuta nello Statuto e trova la sua successiva, più ampia, esplicitazione nei regolamenti di funzionamento generale.

Lo Statuto dopo l'elencazione, all'art. 6, degli organi (Consiglio, Presidente, Direttore scientifico, Comitato esecutivo e Collegio sindacale) ne delinea – in termini sintetici – le attribuzioni.

Il Consiglio, che deve assicurare l'eccellenza della Fondazione e verificare l'utilizzo delle risorse, propone – altresì – le linee di indirizzo strategico e operativo, approvando i programmi pluriennali di attività ed effettuando la valutazione dei risultati. Primaria attribuzione del Consiglio è, poi, quella di deliberare i regolamenti di funzionamento generale i quali, in sostanza ed a livello di effettività, governano normativamente la complessa attività della Fondazione.

Il Consiglio, il quale nel 2007 ha tenuto tre sedute, è composto da 15 membri ordinari di riconosciuta autorevolezza nel proprio settore; dello stesso devono far parte, in modo da assicurare adeguata rappresentanza alle categorie interessate, esponenti della comunità scientifica, nazionale e internazionale, rappresentanti dell'industria e della finanza e figure particolarmente rappresentative della società civile. Va sottolineato, inoltre, che i membri del Consiglio non possono essere titolari o componenti di nessuno degli altri organi né far parte di strutture operative della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione è prescelto dal Consiglio tra persone con alta qualificazione, presiede il Comitato esecutivo ed ha la legale rappresentanza della Fondazione stessa; lo stesso Presidente vigila sull'esecuzione delle delibere del Comitato esecutivo e sull'andamento generale della Fondazione. In maggior dettaglio è ancora da ricordare che il Presidente:

- a) propone al Comitato esecutivo le attività di amministrazione ordinaria e straordinaria da delegare ed il soggetto destinatario delle deleghe;
- b) dispone in ordine all'organizzazione dei propri uffici di staff;
- c) adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari, riferendo al Comitato esecutivo nella seduta successiva;
- d) mantiene i rapporti con il Consiglio e cura le relazioni esterne e istituzionali;
- e) nomina e rimuove i membri del Comitato tecnico scientifico, sentito il parere del

Direttore scientifico.

Specifica rilevanza è da attribuire, altresì, per la natura e le specificità istituzionali della Fondazione, al Direttore scientifico, anch'egli organo dell'ente.

In dettaglio si pone in luce quanto segue: il Direttore scientifico è responsabile dell'attuazione delle strategie e delle delibere del Comitato esecutivo e dell'allocazione dei fondi alle strutture di ricerca nel rispetto del piano strategico; è altresì responsabile della coerenza tra le attività scientifiche e i progetti di utilizzo della tecnologia della Fondazione. Il Direttore scientifico, inoltre, coordina le attività di formazione della Fondazione e, anche avvalendosi del Comitato tecnico scientifico, seleziona il personale delle unità di ricerca, concordando con essi piani e programmi scientifici e, per i relativi responsabili, ne propone la nomina al Comitato esecutivo. Con il predetto Direttore, che non percepisce compensi in quanto organo della Fondazione, è intercorso un contratto a tempo determinato (per l'importo di 250.000 € sia nel 2006 che nel 2007, importo che si articola in una parte fissa e in una parte variabile, ricomprese nei documenti contabili – conto economico – alla voce B7 "collaboratori").

I due organi monocratici (Presidente e Direttore scientifico) costituiscono con altro soggetto nominato dal Consiglio il Comitato esecutivo; quest'ultimo svolge – in atto - i compiti di direttore generale.

Circa l'attuale assetto del Comitato esecutivo mette conto – peraltro – di rilevare quanto segue: la circostanza che del Comitato esecutivo (organo della Fondazione) facciano parte due membri che, a titolo proprio, sono già organi dell'ente (Presidente e Direttore scientifico) non rende possibile la presenza di ulteriori figure, sempre di alta qualificazione e con autorevoli competenze in ordine alle attribuzioni istituzionali dell'I.I.T., non occupate – in modo diretto – nella guida operativa della Fondazione; infatti anche al direttore generale – terzo componente del Comitato - dall'anno 2008 sono devoluti specifici compiti inerenti alla gestione concreta dell'ente.

La descritta situazione ha indotto – di recente – il Consiglio ad assumere la condivisibile iniziativa di elevare a cinque il numero dei componenti del Comitato esecutivo.¹

¹ Per completezza informativa si annota che in data 8 maggio 2009 il Consiglio della Fondazione ha provveduto a nominare altri due componenti del Comitato esecutivo (facendo riferimento – come prescritto – a persone con alta qualificazione).

In termini generali va ricordato che il comitato esecutivo, il quale nel 2007 ha tenuto n. 25 riunioni, provvede alla pianificazione delle strategie della Fondazione che sottopone al Consiglio per approvazione ed ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Su proposta del Presidente, il Comitato può delegare ad uno o più membri del Comitato esecutivo e/o al Direttore generale, qualora previsto i propri poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria. Nell'esercizio 2007 le deleghe sono state conferite a partire dal mese di agosto.

In relazione a due organi (Presidente e Comitato esecutivo) si precisa che la relativa scadenza è fissata al 7 dicembre 2009.

Per il Consiglio, in relazione alle originarie designazioni, si è attuata una sorta di formazione progressiva dell'organo in quanto l'attuale "plenum" di 15 componenti si è realizzato – dopo le fasi iniziali – in tempi successivi, con conseguenti diversificazioni delle rispettive scadenze.

Quanto al Collegio sindacale, in scadenza il 27 novembre 2010, va ricordato che lo stesso vigila sull'osservanza delle norme di legge e regolamentari e controlla la regolare tenuta delle scritture contabili, la corrispondenza dei bilanci alle risultanze contabili, il rispetto delle norme per la redazione dei bilanci; il Collegio sindacale poi esamina i bilanci ed esprime le sue valutazioni in apposita relazione annuale al Consiglio.

5.1. I compensi attribuiti ai componenti degli organi.

Dal prospetto che segue si evince che il Presidente non percepisce compensi; deve segnalarsi, altresì, che i componenti del Consiglio partecipano gratuitamente alle sedute, mentre sono rimborsate agli stessi le sole spese di viaggio e soggiorno (art. 8 dello statuto approvato con DPR 31 luglio 2005).

Tab. 1 COMPENSI ORGANI

	2006	2007
Presidente	-	-
Consiglio	-	-
Comitato esecutivo	30.768	50.000
Direttore scientifico	-	-
Collegio sindacale (1)	37.371	39.804
	318.139	339.804

(1) inclusi gettoni di presenza

6. Assetti organizzativi, strutture operative e risorse umane.

Gli assetti organizzativi e le strutture operative (sviluppo dell'alta formazione e ricerca di eccellenza) coerentemente alle finalità istituzionali privilegiano - già al 31 dicembre 2007 ma con un processo espansivo nel corso del 2008 - la componente scientifica e tecnologica della Fondazione.

A titolo esemplificativo basta richiamare il dato della destinazione della spesa emergente dal Budget 2008 (presentato al Consiglio della Fondazione il 29 novembre 2007) che riserva il 95,8% delle risorse alla ricerca per un importo in migliaia di euro di 87.160,52 a fronte di un valore percentuale del 4,2% (per 3.778,32 euro) finalizzato alle attività di supporto, governance e controllo.

Per comprendere assetti e strutture della realtà di ricerca della Fondazione è utile fare riferimento a documenti dell'ottobre 2008 ("Executive Summary") che rende percepibili le situazioni dell'anno 2007, in progress già dall'inizio del 2008, stabilizzate dopo il primo semestre dello stesso 2008; e ciò per comprendere l'evoluzione in fase di partenza e in quella intermedia (fasi utili, entrambe, per gli intenti di referto al Parlamento) adottando, a tal fine, i termini - rilevanti per l'organizzazione e il livello operativo - di "piattaforme" e "dipartimenti".

Sono configurate nella Fondazione le piattaforme di: Robotica Scienze Cognitive e del cervello, Neuroscienze e Neurotecnologie, Ricerca e Sviluppo di Farmaci, Nanobiotechnologia. La Robotica si articola su tre dipartimenti. Le Neuroscienze sono articolate su due dipartimenti, uno centrato su neurofisiologia e tecnologia neuronali e l'altro sulle neuroscienze nei primati. La Farmacologia si basa sul dipartimento di Ricerca e Sviluppo Farmaci.

I responsabili delle diverse strutture sono sei e provengono da Harvard, Irvine (USA), Parigi, Manchester e Genova. Inoltre, le strutture di "nanochemistry" e microscopia elettronica fanno capo ad un ricercatore italiano proveniente da Berkeley.

Gli elementi in ordine alla configurazione scientifica devono essere necessariamente integrati da notazioni sulle risorse umane che danno vita all'attività di ricerca in ambito scientifico e tecnologico. Al riguardo va riferito che le risorse umane della Fondazione sono state costituite da 30 unità al 31/12/2006 e da 107 unità al 31/12/2007. Le 3 Unità di Ricerca (UdR) di Robotica - denominate *Robotics, Brain and Cognitive Sciences* (RBCS) - hanno registrato il maggior numero di ingressi, seguite da quelle di *Neuroscience, Science and Brain Technologies* (NBT) e di *Drug Discovery and*

Development (D3). L'ingresso di personale dedicato ai laboratori di Nanobiotechnologies ed ai laboratori "condivisi" dalle unità di ricerca (*Shared labs*) è stato modulato in considerazione dell'allestimento delle relative strutture.

Le modalità di assunzione delle risorse sono state identiche a quelle utilizzate per il 2006: il personale di ricerca è assunto mediante la definizione di un progetto di ricerca la cui durata varia da 2 a 5 anni; il personale tecnico ed amministrativo è invece assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata massima di 3 anni. Le selezioni del personale avvengono, di norma, su base competitiva a livello internazionale e sono state effettuate da gruppi composti dai direttori di ricerca, dal direttore scientifico e dal responsabile dell'area amministrativa e gestionale.

Sul versante della realtà della ricerca scientifica e tecnologica della Fondazione deve porsi in evidenza l'esistenza della "Rete Multidisciplinare Tecnologica" (RMT), peculiare figura promossa dalla IIT, costituita – appunto - da un network tecnologico multidisciplinare coinvolgendo, nella realizzazione del programma scientifico dell'IIT, alcuni grandi laboratori e centri di ricerca italiani presso i quali è stata costituita una Unità di Ricerca (UdR) associata all'IIT. Tali UdR sono associate per 5 anni ad IIT, sulla base di una specifica convenzione, concordano con IIT lo sviluppo dei programmi commissionati (inclusivi di percorsi di alta formazione) destinando risorse strumentali e personale all'attività sviluppata per conto di IIT. Le unità sono tenute a menzionare esplicitamente l'affiliazione UdR-IIT in tutte le pubblicazioni scientifiche e le comunicazioni, condividono la proprietà intellettuale con l'IIT e svolgono un'attività soggetta a valutazione periodica da parte del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione.

La rete IIT ha preso avvio sin dal 2006 con le seguenti strutture: il Politecnico di Milano, la Scuola Normale Superiore di Pisa, il Consorzio IFOM-IEO Campus for Oncogenomics di Milano, la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, il San Raffaele di Milano, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste; l'Università Federico II (CRIB) di Napoli, il National Nanotechnology Laboratory (NNL) del CNR di Lecce e lo European Brain Research Institute (EBRI) di Roma.

Stante quanto precede, deve porsi in luce che nell'arco dell'anno 2007 si è concluso il primo anno di attività di 8 dei nove poli, sottoposto alla valutazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che ha espresso parere positivo su quanto presentato. Il polo dell'European Brain Research Institute di Roma (EBRI) ha invece

concluso l'attività del primo anno a dicembre ed ha successivamente presentato la sua relazione all'inizio del 2008.

Vengono riepilogati – nel prospetto che segue – i campi di indagine sviluppati da ciascun polo della Rete.

Tab. 2

Sede	Istituto	Sigla	Temi di ricerca
Trieste	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	SISSA	Metodi computazionali avanzati
Milano	Politecnico di Milano	POLIMI	Robotica per l'assistenza agli handicap; Nanobiotecnologie
	Istituto FIRC di oncologia molecolare - Istituto europeo di oncologia	IFOM-IEO	Nanomedicina
	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor	HSR	Neuroscienze; Intelligent drug delivery
Pisa	Scuola normale superiore	SNS	Biofisica molecolare
	Scuola superiore Sant'Anna	SSSA	Microrobotica
Roma	European Brain Research Institute	EBRI	Neurogenomica e proteomica funzionale
Napoli	Centro di ricerca interdisciplinare sui biomateriali dell'Università Federico II di Napoli	CRIB	Tissue engineering
Lecce	Laboratorio nazionale di nanotecnologie del Consiglio nazionale delle ricerche	NNL	Sviluppo di nanoparticelle per diagnostica; Intelligent drug delivery

(Fonte: Istituto Italiano di Tecnologia)

Quanto alla componente amministrativa della Fondazione – che è volutamente contenuta nella dimensione in relazione alla componente di ricerca scientifica e tecnologica è da dire che nell'anno 2007 gli uffici di amministrazione e gestione hanno fornito all'Istituto il supporto all'avvio ed alla espansione dell'attività scientifica.

In particolare si è provveduto a rafforzare la composizione delle varie unità, arricchendole del personale previsto e soprattutto implementando le professionalità necessarie in settori fondamentali (gestione del personale; organizzazione, processi e sistemi informativi).

In proposito deve rilevarsi che al fine di contenere le dimensioni della struttura amministrativa e di gestione entro livelli minimi si è avviato un complessivo progetto di razionalizzazione delle attività mediante:

- 1) un disegno di architettura organizzativa (struttura e procedure);

2) la stesura dell'architettura e del piano di sviluppo dei sistemi informativi e documentazione dei processi svolti.

Tale opera di riassetto ha comportato: 1. con una consistenza, al termine dell'esercizio, di appena 16 risorse la gestione completa della struttura; 2. la definizione dei contratti personalizzati per ogni dipendente e collaboratore; 3. gli adempimenti amministrativi determinati dalla presenza di risorse di oltre 20 nazionalità diverse; 4. l'esigenza di assolvere i necessari adempimenti per le procedure di acquisto.

Infine, sempre al fine di contenere le dimensioni della struttura amministrativa e gestionale al minimo, è stata avviata la stipula di una convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (INFN), (istituto di ricerca con sede in Genova in grado di fornire alla Fondazione un valido apporto professionale) per gestire i picchi di volumi di acquisti verificatisi nel corso del 2008.

Da mettere in evidenza - da ultimo - che nel mese di novembre 2007 è stato istituito, in staff alla presidenza della Fondazione, la figura di un "Direttore Affari Istituzionali ed Audit", responsabile, nell'ambito della vigilanza sull'andamento generale di IIT, della direzione, coordinamento e gestione delle attività di "Compliance, Corporate Governance, Internal Audit", dei rapporti con organismi esterni (Parlamento, Ministeri vigilanti e Corte dei conti) e di ulteriori attività delegate del Presidente.

6.1. Gli elementi informativi in materia di consulenze e collaborazioni sono evidenziati nella tabella 3 che segue:

Tab. 3 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI		
	2006	2007
Consulenze tecniche	284.161	547.224
Comitato tecnico scientifico	0	150.000
Spese legali e notarili	423.071	610.890
Altre consulenze e collaborazioni	66.993	139.067
Ricercatori con contratto a progetto:		
N. 16 rapporti di collaborazione	827.013	
N. 68 rapporti di collaborazione		2.593.406
Contributi	94.031	657.798
Altre spese	38.505	12.971
Ricercatori esterni	0	14.931
	1.733.774	4.726.287

6.2. Quanto al costo del personale le Tabelle (n. 4, 5, 6, 7 e 8) seguenti illustrano dettagliatamente le aree di applicazione, la tipologia e i profili contrattuali, l'incidenza degli oneri sui costi della produzione e la consistenza dell'onere medio individuale.

Tab. 4

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	2006	2007
Direttore di ricerca	4	5
Ricerca		
Senior researcher	2	11
Team leader	3	19
Tecnici	8	18
Post doc	3	24
Amministrativi	7	
-ricerca		7
-amministrazione e gestione		18
Collaboratore scientifico	0	3
Totale	27	105
Ricerca		87
Amininistrazione		18

Tab. 5 Personale con contratto a tempo determinato al 31 dicembre

Tipologia contrattuale	2006	2007
Personale:	9	37
-ricerca	5	23
-amministrazione e gestione	4	14
Distacchi da altri enti	2	1
Totale (*)	11	38

(*) Nel totale non sono ricompresi i ricercatori con contratto a progetto.

Tab 6 Costo del personale

	2006 (*)	2007	%	%(*)
A) -Stipendi, altri assegni fissi lordi ed accessori (1)	375.463	1.344.052	56,21	257,97
-bonus lordi per premi di produttività (2)	17.209	282.873	11,83	100,00
-spese per indennità di missione	88.866	130.506	5,46	0,00
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	52.889	375.558	15,71	610,09
-personale distaccato MEF (3)	160.205	132.984	5,56	0,00
-altri costi	1.147	16.385	0,70	1328,51
TOTALE A)	695.779	2.282.358	94,76	228,03
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	20.157	60.017	2,52	197,75
-formazione e aggiornamento del personale	0	0	0,00	0,00
-ferie non godute e permessi	0	36.370	1,52	100,00
-spese per polizza sanitaria,attività assistenziali, sociali e culturali	0	12.301	0,51	100,00
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	0	0	0,00	0,00
TOTALE B)	20.157	108.688	4,55	439,21
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	715.936	2.391.046	100,00	233,97

(*) dati ai soli fini comparativi

(1) incluso compenso DG € 150.000 (2007), personale distaccato MEF ed una esigua parte di straordinari

(2) quota comprensiva di oneri sociali e quota variabile DG (€ 50.000)

(3) parte rimborsata al Mi.ro ed a carico della Fondazione

Tab. 7

	2006	2007
Oneri personale (A+B tab.6)	715.936	2.391.046
Costi della produzione	10.565.599	18.630.702
Incidenza %	6,78	12,83

Tab. 8

2006			2007			variaz.
retribuzione globale	unità pers.	retribuzione unitaria (*)	retribuzione globale	unità pers.	retribuzione unitaria (*)	retrib. unit.%
695.779	11	63.253	2.282.358	38	60.062	-5,04

(*) onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 6}}{\text{totale unità}}$

7. L'attività della Fondazione nel corso dell'anno 2007.

Il 2007, al quale in modo specifico è finalizzata la presente relazione, può qualificarsi come anno di "snodo" istituzionale e di rilievo anche sul piano della gestione perché ha consentito di attuare, posti taluni presupposti di natura logistica ed organizzativa, uno sviluppo nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica che poi è stato percepito nel corso dell'intero anno 2008 e nei primi mesi del corrente anno 2009.

In sintesi due sono gli aspetti da menzionare:

- l'acquisto, nel comune di Genova, della sede di Morego;
- l'ingresso in Istituto di risorse umane destinate ai progetti di ricerca.

L'immissione del personale scientifico è avvenuta contemporaneamente all'allestimento degli spazi lavorativi e all'acquisto della strumentazione destinata alle attività di ricerca, resi possibile soltanto dopo l'acquisizione dell'immobile di Morego.

Quanto a tale sede va segnalato, a fronte di un corrispettivo di € 22.000.000 (oltre ad € 4.400.000 per IVA), che l'immobile è diventato di proprietà della Fondazione IIT in data 26 aprile 2007.

Detto immobile è stato acquistato dopo complesse trattative con:

- la società Fintecna Immobiliare S.r.l. che, al momento dell'acquisizione, era la proprietaria dell'immobile;
- la Regione Liguria, che si è impegnata con la concessione di un contributo pari ad € 11.500.000 (erogato, poi, entro il 2008);
- l'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia, la quale sino al passaggio di proprietà ha gestito i lavori di ripristino dell'immobile.

La nuova sede ha comportato lavori ed acquisti di strumentazioni scientifiche; molti di essi sono stati connotati da notevoli complessità e si sono verificati, pertanto, slittamenti dei tempi previsti per l'ultimazione dei lavori; in proposito la Corte auspica che il riallineamento delle scadenze fissate continui a realizzarsi con la massima tempestività per raggiungere gli standards elaborati dai responsabili di ricerca.

Appare utile pertanto riferire, in dettaglio, sullo stato delle unità di ricerca a fine anno 2007.

Per la Robotica (Robotica, Brain and Cognitive Sciences – RBCS) le tre relative Unità possono considerarsi attive al 90% delle loro potenzialità. In particolare sono state acquistate le attrezzature per i laboratori di studio del comportamento umano ed

umanoide, mentre sono stati completati i progetti per il laboratorio di biotecnologia. Sono, inoltre, attivi i laboratori relativi allo studio del "controllo remoto" e della "realtà virtuale".

Per la piattaforma Neuroscienza (Neurosciences and Brain Technology - NBT) nel corso del 2007 si è conclusa la fase di progettazione dei laboratori dell'UdR; al tempo stesso l'attività di ricerca è stata sviluppata presso strutture temporanee messe a disposizione dell'Università di Genova.

Sono state acquistate le attrezzature necessarie ai laboratori di elettrofisiologia e di biologia cellulare, le attrezzature di neurologia molecolare e la strumentazione necessaria agli studi di neuroelettronica e neurobotica. La strumentazione acquistata dalla Fondazione è in parte in funzione nella sede di Morego e, per temporanea esigenza logistica, in parte presso l'Università di Genova. Nel mese di agosto 2007 si è proceduto all'assegnazione della gara relativa agli arredi tecnici dei laboratori di neuro morfologia, radiochimica e laboratorio biologico.

Per l'ambito della farmacologia (Drug Discovery & Delivery (D3)), si è addivenuti alla definizione delle pertinenti unità procedendo, nel frattempo, alla progettazione degli spazi da destinare ai ricercatori incaricati dei lavori.

Quanto alla piattaforma della Nanobiotecnologia dopo il completamento degli spazi hanno iniziato l'attività i laboratori di spettroscopia ottica, di microscopia a forza atomica, di preparazione campioni e di caratterizzazione ottica, meccanica e termica. E' stata acquistata una gamma di laser in grado di coprire i settori della ricerca spettroscopica.

Ad agosto 2007 si è conclusa la procedura di gara per gli arredi tecnici dei laboratori di nanobiochimica, mentre a settembre è stata assegnata la gara per l'acquisto di 4 microscopi elettronici (due a scansione e due a trasmissione) per il laboratorio di microscopia.

Infine, nel 2007 si è registrata l'andata a regime dell'officina elettronica, mentre è stata definita la realizzazione dell'officina meccanica, per la quale, in attesa di un nuovo edificio esterno, si è provveduto a studiare una locazione provvisoria.

Nell'ambito, più specifico, dell'attività di ricerca e formazione, si sono privilegiate:

- l'allestimento delle unità di ricerca interna con potenziamento di strumentazione e laboratori all'avanguardia;

- il rafforzamento delle collaborazioni avviate presso le Unità di Ricerca esterne (o presso la Rete multidisciplinare tecnologica) sul territorio nazionale.

Nella sede del presente referto può evidenziarsi altresì – attesa la tipica natura dell'I.I.T. – l'attività scientifica della Fondazione, che viene sintetizzata nella tab. 9 che segue, riassuntiva per UdR interne ed esterne e per il numero di brevetti relativi all'anno 2007.

Tab. 9

Articoli e brevetti al 31/12/2007

Unità di ricerca		Numero di pubblicazioni	Numero di brevetti
Interne (sede centrale di Genova Morego)	RBCS	38	1
	NBT	10	
	D3	1	
Esterne (rete multidisciplinare tecnologica)	POLIMI	14	
	IFOM	2	
	HSR	15	
	SISSA	3	
	SNS	4	1
	SSSA	7	1
	CRIB	3	
	NNL	13	3
EBRI	3		
Totale		113	5

(Fonte: Istituto Italiano di Tecnologia)

Ulteriore notazione attiene alle borse di dottorato, per le quali nell'ambito degli accordi con altri istituti è proseguito l'impegno, iniziato nell'anno 2005, di finanziare, appunto mediante borse, studenti di dottorato di ricerca presso Scuole ed Università, mirando alla formazione di futuri ricercatori su tempi aderenti al piano scientifico dell'IIT. Il numero di iscritti al 31/12/2007 è di 67 unità, come qui di seguito dettagliato:

Tab. 10 BORSISTI (unità)

Istituto	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006
Politecnico di Milano -1 ciclo	4	4
Politecnico di Milano -2 ciclo	4	4
San Raffaele - 1 ciclo	4	4
San Raffaele - 2 ciclo	4	0
SEMM - Milano - 1 ciclo	3	3
SEMM - Milano - 2 ciclo	3	0
Scuola Normale di Pisa - 1 ciclo	4	7
Scuola Normale di Pisa - 2 ciclo	4	0
Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa	4	5
Università di Genova ciclo XXI	10	10
Università di Genova ciclo XXII	23	0
Totale	67	37

(Fonte: Istituto Italiano di Tecnologia)

E', ancora, da segnalare che per conseguire la finalità di promozione della attività di ricerca e di formazione, sono presenti presso la Fondazione, dottorandi e ricercatori affiliati presso altri Istituti che sviluppano temi di indagine di interesse del piano scientifico della Fondazione stessa, la quale concede loro l'utilizzo delle proprie strutture e strumentazioni.

Altro aspetto dell'attività della Fondazione concerne, la costante correlazione con il CNR e le Università concretizzando una funzione di "traghetto" verso la modernizzazione della gestione della ricerca e dando vita ad una sorta di "opportunità tecnologica" aperta al mondo della ricerca in Italia: in parte questa azione viene realizzata con l'istituzione della già ricordata rete multidisciplinare tecnologica, che ha di fatto costituito un fattore di accettazione di IIT da parte della comunità scientifica.

La trattazione dell'attività svolta durante il 2007 ricomprende anche riferimenti all'ambito della "Information Technology"; a due esigenze si è, finora, sopperito:

a) la definizione dell'architettura complessiva della rete informatica della Fondazione, della sua infrastruttura informatica, di quella di sicurezza nonché del sistema informativo sia per le necessità dell'amministrazione che delle unità di ricerca;

b) l'impostazione della mappatura degli attuali apparati e della configurazione funzionale a livello informatico e di telecomunicazione della Fondazione.

A conclusione di trattazione sull'attività istituzionale possono sintetizzarsi talune considerazioni svolte dal Comitato di Valutazione istituito dal Consiglio della Fondazione con delibera del 22 aprile 2008:

a) In ordine ai risultati scientifici raggiunti, nel periodo 2006-2008, l'attività di IIT si è focalizzata principalmente sulla realizzazione delle infrastrutture tecniche e la messa a regime dell'attività di ricerca nei laboratori; ovviamente in tale periodo l'attività di ricerca dell'Istituto ha realizzato solo una parte limitata del proprio potenziale di impatto scientifico.

b) Anche in tale periodo – peraltro – sono stati ottenuti dei risultati da riconnettere alla decisione di attivare un certo numero di collaborazioni con dieci istituti di ricerca in Italia (la più volte ricordata "Rete multidisciplinare tecnologica"): si è trattato di collaborazioni su argomenti di ricerca funzionali al programma scientifico di IIT, impostati su una base di progetto e selezionati da IIT in base alla loro eccellenza in campi funzionali al programma di ricerca dello stesso IIT.

c) L'attività scientifica complessiva dell'IIT ha prodotto un numero rilevante di pubblicazioni (395 totali) su riviste scientifiche con riferimenti internazionali; a tali pubblicazioni devono aggiungersi 356 interventi a conferenze e 14 brevetti.

8. L'ordinamento amministrativo-contabile.

La materia oggetto di relazione nel presente paragrafo si correla, dapprima, alla disciplina contenuta nello statuto dell'ente; in due distinti articoli dello statuto si fa infatti puntuale riferimento sia al bilancio di esercizio che al "budget" .

E poi da precisare in ordine al primo documento che entro il 30 aprile di ogni anno, il Comitato esecutivo lo redige corredandolo della relazione sulla gestione. Il bilancio è quindi trasmesso dal Collegio sindacale, che allega una propria relazione, al Consiglio della Fondazione che lo approva e lo rende pubblico. Quanto al budget (relativo all'esercizio successivo) il Comitato esecutivo entro il 31 dicembre di ogni anno deve trasmetterlo al Consiglio.

Il budget costituisce lo strumento di programmazione annuale della ricerca: esso è redatto sulla base delle previsioni di ricavi, costi e flussi finanziari e descrive gli obiettivi della futura gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione; descrive inoltre le ipotesi alla base di tali previsioni e fornisce ogni informazione inerente la gestione operativa utile alla sua lettura.

Il budget, in particolare, indica analiticamente le risorse materiale e finanziarie destinate alle attività di ricerca, individua gli ambiti nei quali si concentrerà l'attività di ricerca nel corso dell'anno, indicandone i relativi costi e le modalità di finanziamento; contiene una previsione delle spese per il funzionamento degli organi e di tutte le strutture operative; descrive – da ultimo – le iniziative di gestione del patrimonio e gli investimenti della Fondazione, con indicazione del profilo di rischio e della redditività attesa di ciascuna iniziativa.

Passando, ora, a notazioni sul bilancio di esercizio (che assolve, in pratica, alla funzione del consuntivo negli enti istituzionali) deve rilevarsi che esso è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili; la redazione è in forma estesa, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; il bilancio stesso è accompagnato da una relazione sulla gestione.

Il bilancio – secondo l'esplicito dettato delle pertinenti linee guida – deve essere redatto secondo dichiarati principi di chiarezza e trasparenza e fornire un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari posti in essere dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività; esso inoltre deve dar conto delle

forme di investimento poste in essere.

Il bilancio di esercizio della Fondazione è anche assoggettato a revisione volontaria da parte di una Società di Revisione selezionata dal Consiglio su proposta del Comitato esecutivo.

Quanto alle correlazioni che dovrebbero instaurarsi tra i due essenziali documenti, finora ricordati, le linee guida affermano che la struttura del budget è tale da consentire un'agevole verifica con il bilancio dell'esercizio cui fa riferimento e può articolarsi in tre documenti distinti che descrivono, rispettivamente, la gestione economica, la gestione patrimoniale e degli investimenti e la gestione finanziaria.

9. Il bilancio di esercizio 2007: situazione patrimoniale e conto economico.

Il bilancio è stato oggetto di esame da parte del Comitato esecutivo in data 15 aprile 2008 ed è stato approvato dal Consiglio il 22 aprile 2008 (cioè entro il termine normativamente previsto).

Il Collegio sindacale ha espresso il suo parere favorevole in data 16 aprile 2008 ponendo in luce che sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti il bilancio stesso trovava corrispondenza alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso era redatto in conformità alla vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa, la quale contiene le indicazioni di cui all'art. 2427 del Codice Civile.

Lo stesso Collegio sindacale ha dato atto della effettuazione dei prescritti controlli periodici, con constatazione dell'esistenza della organizzazione contabile, della regolare tenuta della contabilità e della osservanza delle disposizioni di legge istitutive della Fondazione.

In data 15 aprile 2008 il bilancio di esercizio è stato oggetto della revisione contabile da parte di società abilitata, la quale ha osservato la conformità alle norme con contestuale rappresentazione veritiera e corretta sia della situazione patrimoniale e finanziaria che del risultato economico della Fondazione. A quest'ultimo proposito va peraltro evidenziata la estrema sinteticità del giudizio espresso con relazione del 15 aprile 2008 sul bilancio 2007.²

Premesso quanto precede in ordine agli adempimenti, deve essere ora posto in evidenza che il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione" e dai seguenti allegati:

- "Rendiconto finanziario che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento".

² La Società di revisione si è così, testualmente, espressa: "a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione".

9.1. Situazione patrimoniale

Lo "Stato patrimoniale", predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, risulta ordinato per macroclassi, adottando il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte dall'ente al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ciò premesso in termini generali, si sviluppano delle considerazioni facendo riferimento a talune voci della pertinente tabella (Tab. n. 11).

(in migliaia di euro)

Tab. 11 SITUAZIONE PATRIMONIALE					
ELEMENTI PATRIMONIALI	VALORI AL 31/12/2006	VARIAZIONI		VALORI AL 31/12/2007	% VARIANZA
		AUMENTO	DIMINUZIONE		
ATTIVITA'					
A) Crediti verso lo Stato ed Enti per la partecipazione al patrimonio iniziale con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0	0	0,00
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria					
I. Immobilizzazioni immateriali	20	41	0	61	205,00
II. Immobilizzazioni materiali	757	40.431	0	41.188	5.340,95
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	777	40.472	0	41.249	5.208,75
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze	0	0	0	0	0,00
II. Crediti	865	10.691	0	11.556	1.235,95
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0,00
IV. Disponibilità liquide	270.293	0	48.982	221.311	-18,12
Totale attivo circolante (C)	271.158	10.691	48.982	232.867	-14,12
D) Ratei e risconti	75	0	42	34	-54,67
TOTALE ATTIVO	272.010	51.163	49.024	274.150	0,79
PASSIVITA'					
A) Patrimonio netto					
I. Fondo di dotazione	100.000	0	0	100.000	0,00
II. Riserve di sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0,00
IV. Riserva legale	0	0	0	0	0,00
V. Riserve statutarie	0	0	0	0	0,00
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0,00
VII. Altre riserve	1	0	1	0	-100,00
VIII. Avanzi/disavanzi portati a nuovo	97.733	72.329	0	170.062	74,01
IX. Avanzo/disavanzo economico	72.329	0	85.575	-13.246	-118,31
Totale patrimonio netto	270.063	72.329	85.576	256.816	-4,91
B) Fondo per rischi e oneri	44	155	0	199	352,27
C) Trattamneto di fine rapporto di lavoro subordinato	20	60	4	76	280,00
D) Debiti	1.883	3.842	0	5.725	204,04
E) Ratei e risconti	0	11.333	0	11.333	100,00
TOTALE PASSIVO	272.010	87.719	85.580	274.149	0,79

1) Quanto alle immobilizzazioni quelle immateriali sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta essere un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

Per le immobilizzazioni materiali le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate, tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica-economica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: fabbricati industriali: 3%; impianti generici: 10%; attrezzature da laboratorio: 20%; arredi da laboratorio: 10%; attrezzature varie: 10%; mobili: 12%; arredi: 15%; macchine ufficio elettroniche: 20%.

2) In relazione ai ratei e risconti è da osservare che sono iscritte in tali voci, al fine di realizzare il principio della competenza temporale, quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

3) In ordine al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esso rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già corrisposte ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Sinteticamente in ordine alla situazione patrimoniale possono poi svolgersi le ulteriori notazioni che seguono:

a) le attività subiscono un lieve incremento (0,79%), differenza che scaturisce dall'aumento delle immobilizzazioni materiali, dall'aumento dei crediti e dalla diminuzione delle disponibilità liquide (-18,12%);

b) le immobilizzazioni immateriali sono costituite soprattutto dal valore delle concessioni, licenze e marchi;

- c) le immobilizzazioni materiali, a seguito dell'acquisizione dell'immobile a Genova, degli oneri accessori e delle spese di adeguamento, nonché della realizzazione dei laboratori e relative attrezzature da laboratorio, subiscono un forte aumento: da euro 757 mila si passa ad euro 41.188 mila;
- d) la parte delle passività al netto del patrimonio è fortemente incrementata sia dal fondo per rischi ed oneri che dal TFR dipendenti nonché dai debiti; in particolare rilevano quelli relativi ai fornitori per euro 4.278 mila di cui euro 501 mila per fatture da ricevere;
- e) i ratei e risconti sono costituiti dalla quota parte del contributo della Regione Liguria di competenza di esercizi futuri;
- f) il patrimonio netto subisce un calo (-4,9%) determinato dal disavanzo di esercizio; esso è costituito dal fondo vincolato (di dotazione) di euro 100.000.000 interamente versato e dal fondo disponibile di euro 156.816.770 (avanzi esercizi precedenti).

9.2. Il conto economico

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile; lo schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il conto economico predisposto dall'ente è suddiviso in aree che evidenziano:

- la gestione ordinaria, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico viene indicato con la definizione: "differenza tra valore e costi di produzione";
- la gestione finanziaria, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell'attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- la gestione straordinaria, (voce E), che comprende tanto i componenti reddituali positivi e negativi imputati al conto economico dell'esercizio ma di competenza di periodi precedenti, quanto i proventi e gli oneri estranei all'attività ordinaria dell'ente (e definiti, appunto, di carattere straordinario);
- le imposte sul reddito, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e

IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio.

Il documento è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

La "Nota integrativa" è stata approntata sulla base del disposto dell'art. 2427 del Codice Civile con la finalità di chiarire utilmente, completare e analizzare l'informativa contenuta nel conto economico (ed anche nello stato patrimoniale) e fornisce, altresì, informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive; essa costituisce parte integrante del bilancio e fornisce elementi informativi a carattere descrittivo e tabellare.

L'esposizione degli elementi in ordine al conto economico (tab. n. 12) si specifica quanto segue in ordine al valore della produzione:

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
316.255	80.010.001	- 79.693.746

Alla luce tabella – che segue – va evidenziato il disavanzo economico di euro 13.246.000 da rapportare alla sospensione del contributo pubblico per il 2007 e all'aumento della spesa per il personale.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in migliaia di euro

Tab. 12	CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	ANNO 2006		ANNO 2007	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		0	
	2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
	5) Altri ricavi e proventi				
	- contributi in conto esercizio	80.000		0	
	- contributi in conto capitale (quota esercizio)			172	
	- vari	10		144	
	Totale valore della produzione (A)		80.010		316
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		85		745
	7) Per servizi				
	- contributi alle unità di ricerca esterna	5.297		4.709	
	- contributi alla formazione	763		1.997	
	- collaboratori ed oneri previdenziali	1.209		3.514	
	- prestazioni di servizi	2.532	9.801	3.754	13.974
	8) Per godimento di beni di terzi		0		249
	9) Per il personale:				
	- salari, stipendi ed accessori	393		1.809	
	- oneri sociali	53		375	
	- altri costi	1		16	
	- trattamento di fine rapporto	20	467	60	2.260
	10) Ammortamenti e svalutazioni		78		1.158
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
	12) Accantonamenti per rischi		0		0
	13) Altri accantonamenti		0		0
	14) Oneri diversi di gestione		134		245
	Totale costi della produzione (B)		10.565		18.631
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		69.455		-18.315
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
	15) Proventi da partecipazioni		0		0
	16) Altri proventi finanziari		2.912		5.106
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		0		0
	17bis) Utile e perdite su cambi		0		4
	Totale proventi e oneri finanziari		2.912		5.110
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'					
	18) Rivalutazioni				0
	19) Svalutazioni		0		0
	Totale delle rettifiche		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
	20) Proventi		1		0
	21) Oneri		2		0
	Totale delle partite straordinarie straordinarie		-1		0
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		72.366		-13.205
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		27		41
	AVANZO/ DISAVANZO ECONOMICO		72.339		-13.246

In ordine ai dati predetti va considerato che a differenza del precedente esercizio e in forza di quanto disposto dalla legge finanziaria 2006, per il 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha effettuato l'erogazione del contributo ex art. 4, comma 10, della Legge n. 326/2003 e successive modificazioni, mentre è stato erogato il contributo per euro 10.000 (da destinare al fine di incrementare la ricerca scientifica) ai sensi dell'art. 13 della Convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria.

L'importo di euro 172.500 relativo al contributo in conto capitale riconosciuto dalla Regione Liguria corrisponde alla quota di competenza dell'esercizio, calcolata con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dell'immobile acquisito.

In relazione al danzi rammentato contributo della Regione Liguria (€ 172.500) va segnalato che l'acquisto dell'immobile in Genova-Morego, comportante comunque una implementazione patrimoniale per la Fondazione, ha reso possibili le attività di finalizzazione dei laboratori e delle strutture di ricerca. Va anche, in proposito, ricordato che nel primo trimestre dell'esercizio la Fondazione ha sottoscritto un accordo con la Regione Liguria, il quale prevede che a fronte dell'impegno preso dalla Fondazione di stabilizzare l'attività della stessa nel territorio ligure, la medesima Regione si obbliga a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione ha assicurato e garantito la piena disponibilità.

Venendo, in prosieguo di trattazione del conto economico, ad analizzare i costi della produzione, essi evidenziano:

saldo al 31/12/2007	saldo al 31/12/2006	variazioni
18.630.702	10.565.599	8.065.103

E' da dire, al riguardo, che l'incremento dei costi della produzione di 8.065.103 euro (pari ad un incremento del 76%) riflette, nelle varie componenti, il forte impulso all'attività di ricerca verificatosi nel corso del 2007.

In maggior dettaglio le voci di maggiori significatività dei costi della produzione così si enucleano:

Tab. 13

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	con variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	745.041	85.118	659.923
Contributi alle unità di ricerca esterna	4.708.850	5.296.927	-588.077
Contributi alla formazione	1.996.691	762.755	1.233.936
Collaboratori	3.514.175	1.209.549	2.304.626
Prestazioni di servizi	3.754.149	2.531.979	1.222.170
Costi per godimento di beni di terzi	248.663	0	248.663
Costi per il personale	2.260.540	466.865	1.793.675
Ammortamenti	1.157.687	78.584	1.079.103
Oneri diversi di gestione	244.906	133.822	111.084
	18.630.702	10.565.599	8.065.103

Il prospetto denota una lieve flessione nell'apporto delle unità di ricerca esterna, mentre rivela incrementi per i collaboratori e le prestazioni di servizi. La prima voce del prospetto (costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci) rivela l'impulso delle diverse attività istituzionali attuatosi nell'anno di riferimento, così come anche confermato dall'aumento molto consistente dei costi del personale; la voce di tali costi ricomprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Tab. 14

Voci	31/12/2007	31/12/2006	variazioni
Salari e stipendi	1.808.580	392.672	1.415.908
Oneri sociali	375.558	52.889	322.669
Trattamento di fine rapporto	60.017	20.157	39.860
Altri costi del personale	16.385	1.147	15.238
Totale *	2.260.540	466.865	1.793.675

* non comprensivo delle spese per indennità di missione e nel 2006 anche del personale distaccato

Il notevole incremento del costo del personale riflette prevalentemente le assunzioni sul versante della componente amministrativa nell'anno 2007 in parallelo all'avvio operativo delle attività di ricerca, reso possibile dalla progressiva disponibilità di laboratori ed uffici nella sede di Morego; la maggior parte delle assunzioni di personale amministrativo si è avuta nella parte iniziale dell'esercizio, in modo da permettere l'allestimento delle infrastrutture necessarie alle attività di ricerca.

10. Considerazioni finali

Una preliminare considerazione, in sede di prima relazione al Parlamento, attiene alla peculiarità della intuizione legislativa maturata in ordine all'Istituto Italiano di Tecnologia: quella di istituire nel nostro Paese una fondazione espressamente deputata a promuovere lo sviluppo tecnologico, l'alta formazione tecnologica e la ricerca scientifica di eccellenza; tutto ciò con riferimento all'Italia, che – come è noto – necessita di un centro di attrazione di valori, energie e potenzialità spesso sopiti nell'ambito culturale e scientifico. In relazione alla scelta, effettuata dal legislatore, di istituire una fondazione – disciplinata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile – deve prendersi atto che gli enti che utilizzano risorse pubbliche assumono, ormai, configurazioni giuridiche assai diversificate a prescindere dalla tipologia dei poteri esercitati o delle finalità di interesse generale da perseguire; ritiene – al riguardo – la Corte che proprio nel caso di specie l'assetto ordinamentale ed organizzativo ancorato, sostanzialmente, a norme di diritto privato non appare contrastante con il corretto e proficuo impiego di fondi derivanti dal sistema di finanza pubblica.

Va considerato che lo stato di sviluppo della Fondazione, in atto, ha evidenziato la necessità di acquisire ulteriori apporti per la pianificazione delle strategie e la propulsione gestionale della Fondazione stessa. Al riguardo potrebbe dispiegare una sua utilità l'articolazione del Consiglio della Fondazione in comitati ristretti (art. 7 dello Statuto e art. 2.4. dei Regolamenti di funzionamento generale). Ciò, ovviamente, se venissero riscontrate, in concreto, effettive esigenze di maggiore funzionalità e di più incisivo espletamento di alcune attribuzioni istituzionali del Consiglio stesso.

Nella configurazione ordinamentale dell'IIT si sono constatati nel 2007, ma anche nel 2008 e fino a data corrente, la sussistenza sia di una effettiva governance dell'Istituto che un adeguato funzionamento degli organi statutariamente contemplati, supportati dall'esercizio delle funzioni di controllo interno; in ogni caso è da ritenere condivisibile il disposto rafforzamento del Comitato esecutivo con due nuovi componenti di alta qualificazione.

Gli assetti organizzativi e le strutture operative privilegiano nettamente già al 31 dicembre 2007, ma con un processo espansivo nel corso del 2008, la componente scientifica e tecnologica della Fondazione, coerentemente alle sue tavole di fondazione che le assegnano finalità di sviluppo di alta formazione e di ricerca; peraltro – come già

dianzi specificato – la ricerca deve essere qualificata come “ricerca di eccellenza”.

Nel 2007, in particolare, è stato definito l’organigramma della fondazione, con identificazione delle unità organizzative, delle rispettive competenze e delle linee di riparto per far fronte ad una crescita organizzativa alquanto complessa.

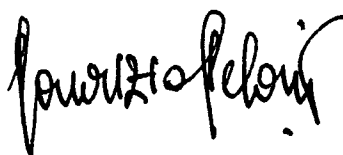
Nell’ottica di rendere la struttura organizzativa funzionale al conseguimento dei risultati dell’Istituto le unità sono state definite in funzione dell’apporto che danno allo svolgimento dei vari processi, più che in mera relazione gerarchica. Sono state infatti individuate una serie di unità che, con supervisione congiunta tra Direttore scientifico e Direttore generale, supportino le attività di comune interesse.

Le risorse umane della Fondazione ammontavano a 27 unità al 31 dicembre del 2006; al 31 dicembre 2007 detto numero è cresciuto raggiungendo quota 105 unità di cui: 18 dipendenti amministrativi e 87 ricercatori provenienti da 23 Paesi (Tab. 4), di cui un’alta percentuale di italiani in rientro da istituzioni di ricerca (15%). Inoltre l’aggiunta di nuovi ingressi tra i borsisti di dottorato di ricerca PhD (67) porta il totale dei membri della comunità IIT a 192 unità al 31/12/2007.

Una notazione in materia di ordinamento contabile attiene al “budget” (qualificato come strumento di programmazione annuale della ricerca), che il Comitato esecutivo deve trasmettere al Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno. In proposito si osserva che la mera trasmissione del budget (che è approvato dal Comitato esecutivo) al Consiglio potrebbe rivelarsi modalità non del tutto adeguata; ciò in quanto allo stesso Consiglio sono demandati i compiti di assicurare l’eccellenza della Fondazione, di verificare l’utilizzo delle risorse, di proporre linee di indirizzo strategico e operativo e – soprattutto – di approvare i programmi pluriennali di attività. Sembrerebbe pertanto configurabile la necessità di una sostanziale condivisione – da parte del Consiglio – delle ipotesi budgetarie sviluppate annualmente.

La complessiva attività dell’anno in riferimento pone in luce una fase di sicuro superamento dello “start up” ma, nel contempo, la contestuale esigenza di un maggiore sviluppo della attività nei successivi esercizi.

Si segnala che il disavanzo economico dell’esercizio di riferimento è da correlare alla sospensione (per il solo anno 2007) del contributo pubblico – legislativamente previsto – e alla lievitazione dei costi del personale conseguente al superamento della fase preliminare delle attività.



FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA (I.I.T.)

ESERCIZIO 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1 Composizione degli organi della Fondazione al 31/12/2007

1.1 Consiglio

- Gabriele Galateri (Chairman) – dal 28 novembre 2005
- Roger Abravanel – dal 04 aprile 2006
- Alberto Alesina – dal 07 dicembre 2005
- Marco Baggiolini – dal 25 luglio 2007
- Sergio Dompè – dal 25 luglio 2007
- Giorgio Margaritondo – dal 25 luglio 2007
- Konrad Osterwalder – dal 04 aprile 2006
- Alessandro Ovi – dal 18 dicembre 2006
- Giuseppe Pericu – dal 25 luglio 2007
- Remo Pertica – dal 04 aprile 2006
- Gian Felice Rocca – dal 28 novembre 2005
- Fabrizio Saccomanni – dal 25 luglio 2007
- Paolo Scaroni – dal 07 dicembre 2005
- Giuseppe Vita – dal 07 dicembre 2005
- Rodolfo Zich – dal 25 luglio 2007

1.2 Comitato Esecutivo

- Vittorio Grilli (Presidente) – dal 7 dicembre 2005
- Roberto Cingolani (Direttore Scientifico) – dal 7 dicembre 2005
- Giuseppe Cerbone (Vicepresidente) – dal 20 gennaio 2006 al 19 dicembre 2007

In data 19 dicembre 2007 il Vice Presidente ha rassegnato le dimissioni dalle sue funzioni di componente del comitato esecutivo;

- Simone Ungaro (Direttore Generale) – dal 30 gennaio 2008

1.3 Collegio Sindacale

- Michele Romano (Presidente)
- Paolo Fasce
- Maria Domenica Testa

2 Introduzione

Signori Consiglieri,

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 la Fondazione IIT ha sostenuto costi per Euro 18.672.174, che riflettono, come verrà specificato nel corpo della Relazione, l'impegno operativo e gestionale cui si è dato luogo.

I componenti positivi di reddito sono stati pari a Euro 5.426.417. Il risultato negativo è stato determinato dal mancato finanziamento della Fondazione nel 2007, a seguito delle disposizioni fissate dalla legge Finanziaria per tale esercizio. Nella nota integrativa è riportato il dettaglio delle componenti positive e negative del risultato.

Il bilancio dell'esercizio 2007, corredato della presente Relazione e della Nota Integrativa, è stato redatto, secondo quanto previsto dalle vigenti *policies*, in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è stato sottoposto a certificazione volontaria a cura della Società PricewaterhouseCoopers.

3 Attività del Consiglio

Nell'arco del 2007 il Consiglio della Fondazione si è riunito 3 volte (il 16 Aprile, il 25 luglio ed il 29 Novembre), proseguendo nell'attività di rafforzamento della sua missione istituzionale.

Tra le attività del Consiglio sono qui evidenziate:

- Approvazione del Bilancio 2006;
- Modifica dei Regolamenti Generali;
- Nomina, il 25 luglio, di 6 nuovi consiglieri a seguito dell'analisi dei candidati per queste posizioni, effettuata dal comitato per la ricerca e la valutazione di possibili candidati appositamente creato il 16 aprile e composto dai Consiglieri Galateri, Rocca e Vita (Presidente del Comitato);
- Nomina di un Comitato di Selezione di candidati sia interni che esterni al Consiglio che costituiscano il Comitato di Valutazione dell'attività della Fondazione, della qualità dei progetti in corso e della coerenza con gli obiettivi di eccellenza della Ricerca. Tale Comitato è composto dai consiglieri Abravanel, Osterwalder (Presidente del Comitato) e Ovi;
- Attuazione delle attività di valutazione del Direttore Scientifico e del Vice Presidente per l'assegnazione del compenso aggiuntivo;
- Condivisione dei cambiamenti organizzativi effettuati in corso d'anno, con l'introduzione del Direttore Generale;
- Presa visione del budget 2008 rilasciato dal Comitato esecutivo in Novembre 2007.

Il Comitato Esecutivo ha provveduto ad ogni seduta ad aggiornare sulle attività *in fieri* della Fondazione, raccogliendo i suggerimenti e le indicazioni dai Consiglieri.

4 Relazione sulla gestione

4.1 Introduzione

Il 2007 è stato caratterizzato da un importante slancio alle attività di ricerca della Fondazione, accompagnato da due eventi di rilievo:

- L'acquisto della sede di Morego, che ha dato modo di ottenere la proprietà della struttura;
- L'ingresso in Istituto di rilevanti risorse umane destinate a portare avanti i progetti di ricerca.

L'immissione del personale scientifico è avvenuto contemporaneamente all'allestimento degli spazi lavorativi e all'acquisto della strumentazione destinata alle attività di ricerca.

A fronte di una maggiore e crescente complessità della gestione operativa generata dagli eventi sopra descritti, è stato avviato nella seconda metà del 2007 un adeguamento organizzativo della Fondazione, volto a garantire un potenziamento della struttura amministrativa e gestionale in grado di sostenere l'impegnativa opera di implementazione della struttura, che proseguirà nel 2008 e nella prima parte del 2009.

I paragrafi seguenti illustrano in forma sintetica le principali attività svolte nel 2007 ed i risultati conseguiti.

4.2 Acquisto della sede di Morego

Il 26 Aprile, a fronte di un corrispettivo di € 22.000.000,00, oltre ad € 4.400.000,00 per IVA, l'immobile sito nella località Morego del Comune di Genova è diventato di proprietà della Fondazione IIT.

L'immobile è stato acquistato dopo proficue trattative con

- La società **Fintecna Immobiliare S.r.l.**, che al momento dell'acquisizione era la proprietaria dell'immobile;
- La **Regione Liguria**, che si è impegnata con la concessione di un contributo pari ad € 11.500.000,00 da erogarsi entro il 31/12/2008;
- L'**Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia (Arte)**, che sino al passaggio di proprietà ha gestito i lavori di ripristino dell'immobile.

L'acquisto ha rappresentato, oltre ad un significativo arricchimento patrimoniale per la Fondazione, un importante punto di svolta nel governo complessivo delle attività di finalizzazione dei laboratori e delle strutture di ricerca.

4.3 Risorse umane

Il 2007 ha visto un rilevante incremento delle risorse umane in organico alla Fondazione, permettendo in tal modo di avviare stabilmente le attività di ricerca.

Dipendenti e collaboratori

L'organico della Fondazione è passato da 30 unità al 31/12/2006 a 107 unità al 31/12/2007. Le 3 Unità di Ricerca (UdR) di Robotica – denominate *Robotics, Brain and Cognitive Sciences* (RBCS) – hanno registrato il maggior numero di ingressi, seguite da quelle di *Neuroscience and Brain Technologies* (NBT) e di *Drug Discovery and Development* (D3). L'ingresso di personale dedicato ai laboratori di *Nanobiotechnologies* ed ai laboratori condivisi dalle unità di ricerca (*Shared labs*), ha seguito il calendario dell'allestimento delle strutture relative (vedi paragrafo 4.4).

La Tabella 1 riporta, per area e per livello di inquadramento, la ripartizione dell'organico.

Categoria	Risorse umane (unità) per categoria al 31/12/07									Totale	Unità al 31/12/06
	Ricerca						Amministrazione e gestione				
	RBCS (Sandini)	RBCS (Fontaine)	RBCS (Caldwell)	NBT	D3	Shared labs	Uffici	Controllo	Direzione		
Comitato Esecutivo	0	0	0	0	0	0	0	0	2 (*)	2	3
Direttore di ricerca	1	1	1	1	1	0	0	0	0	5	4
Senior researcher	5	1	2	2	0	1	0	0	0	11	2
Team leader	7	1	1	7	1	2	0	0	0	19	3
Tecnici	4	5	0	7	0	2	0	0	0	18	8
Post doc	9	1	2	7	0	5	0	0	0	24	3
Amministrativi	2	1	1	0	1	2	16	1	1	25	7
Collaboratore scientifico	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
Totale	31	10	7	24	3	12	16	1	3	107	30
	87						20				

(*) Dal 19/12/2007 al 30/01/2008 il Comitato Esecutivo era formato da due componenti.

Tabella 1

Coerentemente con gli obiettivi di eccellenza perseguiti dalla Fondazione, le modalità di assunzione delle risorse sono state identiche a quelle utilizzate per il 2006: il personale di ricerca è assunto mediante la definizione di un progetto di ricerca la cui durata varia da 2 a 5 anni; il personale tecnico ed amministrativo è invece assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata massima di 3 anni.

Le selezioni del personale sono avvenute su base competitiva a livello internazionale e sono state effettuate da gruppi composti dai Direttori di Ricerca, dal Direttore Scientifico e dal responsabile dell'area amministrativa e gestionale (il Vice Presidente fino a luglio e il Direttore Generale da agosto a dicembre).

Nella successiva Tabella 2 è illustrato, per ciascuna area, il numero di dipendenti per tipologia contrattuale.

Tipologia contrattuale	Risorse umane (unità) per tipologia contrattuale al 31/12/07										Unità al 31/12/06
	Ricerca						Amministrazione e gestione			Totale	
	RBCS (Sandini)	RBCS (Fontaine)	RBCS (Caldwell)	NBT	D3	Shared labs	Uffici	Controllo	Direzione		
Tempo determinato	6	6	1	7	1	2	13	0	1	37	9
Contratti a progetto	25	4	6	17	2	10	3	0	1	68	16
CO.CO.CO.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Distacchi da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
Totale	31	10	7	24	3	12	16	1	3	107	30
	87						20				

Tabella 2

Visiting students & researchers

Nell'obiettivo di promuovere la propria attività di ricerca e di formazione, sono presenti presso la Fondazione, oltre all'organico sopra esposto, dottorandi e ricercatori affiliati presso altri Istituti che sviluppano temi di indagine di interesse del piano scientifico della Fondazione, la quale concede loro l'utilizzo delle proprie strutture e strumentazioni.

In particolare, nell'esercizio concluso il 31/12/2007, hanno collaborato uno studente iscritto al *PhD* presso il King's College, London, un ricercatore affiliato presso l'Universität Karlsruhe, un ricercatore con borsa di studio finanziata dalla Flanders Foundation of Public Utility – Belgio ed i borsisti iscritti ai cicli XXI e XXII del dottorato di ricerca in Robotica, Neuroscienze e Nanotecnologia, presso l'Università di Genova. Questi ultimi sono passati da 10 unità al 31/12/2006 a 33 unità al 31/12/2007 (vedi Tabella 5).

4.4 Lavori ed acquisti di strumentazione scientifica

L'ambito in questione è stato soggetto a notevoli cambiamenti dovuti all'acquisizione dell'immobile da parte della Fondazione nell'aprile 2007, con il conseguente onere della presa in carico diretta da parte dell'Istituto delle attività di gestione dei lavori precedentemente demandate all'esterno. Tale cambiamento ha, di fatto, generato uno slittamento dei tempi previsti per l'ultimazione dei lavori e conseguentemente il piano delle consegne dei laboratori è stato rivisto nel corso dell'anno, con un riallineamento delle scadenze fissate concordato con i Direttori di Ricerca.

In particolare, per quel che riguarda il dettaglio delle Unità di Ricerca e degli *Shared Labs*:

Unità di Ricerca

Robotics, Brain and Cognitive Sciences (RBCS). Le 3 Unità possono considerarsi attive al 90% delle loro potenzialità.

Sono state acquistate le attrezzature per i laboratori di studio del comportamento umano ed umanoide, mentre sono stati completati i progetti per il laboratorio di biotecnologia e di *targeted research*. Sono inoltre attivi i laboratori relativi allo studio del controllo remoto e della realtà virtuale.

Neurosciences and Brain Technology (NBT). Nel corso del 2007 si è conclusa la fase di progettazione dei laboratori dell'UdR; al tempo stesso l'attività di ricerca è stata sviluppata presso strutture temporanee messe a disposizione dall'Università di Genova.

Sono state acquistate le attrezzature necessarie ai laboratori di elettrofisiologia, di biologia cellulare, il microscopio a due fotoni, il microscopio confocale, le attrezzature di neurologia molecolare e la strumentazione necessaria agli studi di neuroelettronica e neurorobotica. La strumentazione acquistata dalla Fondazione è in parte in funzione nella sede di Morego e, per temporanea opportunità logistica, in parte presso l'Università di Genova.

In agosto si è proceduto all'assegnazione della gara relativa agli arredi tecnici dei laboratori di neuro morfologia, radiochimica e laboratorio biologico.

Drug Discovery & Delivery (D3). È in corso la definizione del *lay-out* dell'Unità; si è proceduto nel frattempo alla progettazione degli uffici che ospiteranno i ricercatori incaricati del *follow-up* dei lavori.

Shared Labs

Facility di Nanobiotechnologies. Successivamente al completamento degli spazi hanno iniziato l'attività i laboratori di spettroscopia ottica, di microscopia a forza atomica, di preparazione campioni e di caratterizzazione ottica, meccanica e termica. E' stata acquistata una gamma di laser in grado di coprire tutti i settori della ricerca spettroscopica.

Ad agosto si è conclusa la procedura di gara per gli arredi tecnici dei laboratori di nano biochimica. A settembre è stata assegnata la gara per l'acquisto di 4 microscopi elettronici (due a scansione e due a trasmissione) per il laboratorio di microscopia, che saranno consegnati nel 2008. A Novembre è stata aggiudicata la gara relativa alla camera pulita, la cui installazione è prevista nel corso del 2008.

Officina meccanica e elettronica. L'officina elettronica è a pieno regime, mentre è in corso di definizione la realizzazione dell'officina meccanica, per la quale, in attesa di un nuovo edificio esterno, si è provveduto a studiare una locazione provvisoria, al piano terreno.

Stabulario. E' stata conclusa la relativa progettazione ed è stata completata la gara per la fornitura e la posa in opera di attrezzature per la stabulazione di piccoli roditori; in attesa del completamento della struttura principale è stato allestito uno stabulario provvisorio di dimensioni ridotte. Lo stabulario completo permetterà alle UdR NBT e D3 di effettuare estese attività di ricerca.

Impianti di servizio. È stata completata la progettazione di tutti gli spazi e gli impianti strumentali al funzionamento dei laboratori (impianti gas puri, impianti scarichi di laboratorio, locali tecnici).

4.5 Attività di Ricerca e Formazione

Nel corso del 2007 l'attenzione principale è stata rivolta ai seguenti obiettivi:

- Allestimento della sede centrale operativa di Morego, ospitante le UdR interne, potenziandola di strumentazione e laboratori all'avanguardia;
- Rafforzamento delle collaborazioni avviate presso le Unità di Ricerca esterne (o presso la Rete Multidisciplinare tecnologica) su tutto il territorio nazionale.

L'attività di ricerca è sviluppata in discipline all'origine separate ed è obiettivo della Fondazione favorire lo sviluppo di collaborazioni tra tali realtà distinte, seguendo l'impostazione prevista dal piano scientifico dell'IIT. In tal modo è possibile rafforzare le sinergie e generare obiettivi comuni, dando ulteriore valore aggiunto ai risultati perseguiti, come di seguito illustrato.

Unità di Ricerca (UdR) interne. Le attività di ricerca hanno seguito l'impostazione definita nel piano scientifico, in base al quale è stato emesso il bando per assumere i 5 direttori di ricerca. In virtù dello stato di avanzamento nelle operazioni di allestimento e dotazione:

- Le UdR RBCS hanno avviato le attività di ricerca in modo sistematico;
- L'UdR NBT ha frazionato l'avvio delle attività di ricerca, allocando nei locali messi a disposizione temporaneamente presso l'Università di Genova sia le iniziali risorse selezionate che la prima strumentazione acquistata, permettendo l'avvio delle operazioni;
- L'UdR D3 ha avviato l'attività di ricerca in modo ancora ridotto in attesa dell'allestimento delle strutture.

Rete Multidisciplinare Tecnologica (RMT). Nell'arco dell'anno 2007 si è concluso il primo anno di attività di 8 dei nove poli, sottoposto alla valutazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che ha espresso parere positivo su quanto presentato. Il polo dell'European Brain Research Institute di Roma (EBRI) ha invece concluso l'attività del primo anno a dicembre, ha successivamente presentato la sua relazione all'inizio del 2008 ed è al momento in fase di valutazione.

Nella successiva Tabella 3 sono riepilogati i campi di indagine sviluppati da ciascun polo della Rete.

Rete Multidisciplinare Tecnologica - quadro sintetico			
Sede	Istituto	sigla	Abstract dei temi di Ricerca
Trieste	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	SISSA	Metodi computazionali avanzati
Milano	Politecnico di Milano	POLIMI	Robotica per l'assistenza agli handicap; Nanobiotecnologie
	Istituto FIRC di Oncologia Molecolare - Istituto Europeo di Oncologia	IFOM-IEO	Nanomedicina
	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor	HSR	Neuroscienze; Intelligent drug delivery
Pisa	Scuola Normale Superiore	SNS	Biofisica molecolare
	Scuola Superiore Sant'Anna	SSSA	Microrobotica
Roma	European Brain Research Institute	EBRI	Neurogenomica e proteomica funzionale
Napoli	Centro di Ricerca Interdisciplinare sui Biomateriali dell'Università Federico II di Napoli	CRIB	Tissue engineering
Lecce	Laboratorio Nazionale di Nanotecnologie del Consiglio Nazionale delle Ricerche	NNL	Sviluppo di nanoparticelle per diagnostica; Intelligent drug delivery

Tabella 3

Workshop. In data 22/23 novembre 2007 si è svolto a Morego il primo *workshop*. Alla presenza del Prof. Emilio Bizzi, Chairman del CTS, si sono incontrati i rappresentanti di tutte le UdR, sia interne che esterne, raggiungendo un'affluenza complessiva di circa 200 ricercatori. Durante l'incontro i responsabili delle UdR hanno presentato una relazione delle attività ed i loro collaboratori hanno illustrato l'avanzamento dei lavori mediante una *poster session*. Tale incontro ha permesso nuovi spunti di collaborazione ed approfondimento tra le UdR interne e quelle esterne.

Produzione scientifica. L'attività scientifica della Fondazione è espressa nella Tabella 4 che riassume per UdR interne ed esterne il numero di pubblicazioni e il numero di brevetti relativi all'anno 2007. Brevetti e pubblicazioni delle UdR esterne hanno come argomento i temi di ricerca di interesse della Fondazione espressi negli annessi tecnici e sono quindi in cotitolarità con la Fondazione stessa.

Articoli e brevetti al 31/12/07			
Unità di Ricerca	Numero di pubblicazioni	Numero di brevetti	
Interne (Morego)	RBCS	38	
	NBT	10	
	D3	1	
	POLIMI	14	
	IFOM	2	
	HSR	15	
Esterne (RMT)	SISSA	3	
	SNS	4	1(*)
	SSSA	7	1
	CRIB	3	
	NNL	13	3(*)
	EBRI	3	
Totale	113	5	

(*) Un brevetto è in cotitolarità NNL – SNS.

Tabella 4

Borse di Dottorato. Nell'ambito degli accordi con altri istituti è proseguito l'impegno, iniziato nell'anno 2005, di finanziare, mediante borse, studenti di dottorato di ricerca presso prestigiose Scuole di dottorato ed Università, mirando alla formazione di futuri ricercatori su temi aderenti al piano scientifico dell'IIT. Il numero di iscritti al 31/12/2007 è di 67 unità, come dettagliato in Tabella 5.

Borsisti (unità) per istituto		
Istituto	Al 31/12/07	Al 31/12/06
Politecnico di Milano - 1 ciclo	4	4
Politecnico di Milano - 2 ciclo	4	4
San Raffaele - 1 ciclo	4	4
San Raffaele - 2 ciclo	4	0
SEMM - 1 ciclo	3	3
SEMM - 2 ciclo	3	0
Scuola Normale di Pisa - 1 ciclo	4	7
Scuola Normale di Pisa - 2 ciclo	4	0
Scuola Superiore Sant'Anna	4	5
Università di Genova - ciclo XXI	10	10
Università di Genova - ciclo XXII	23	0
Totale	67	37

Tabella 5

Tra i cambiamenti si segnala l'avvio di nuovi cicli – presso l'università Vita-Salute San Raffaele, presso la SEMM, presso l'Università di Genova e presso la Scuola Normale di Pisa – e di alcune defezioni in corso di studio.

In giugno si è provveduto a stipulare con l'Università di Genova una nuova convenzione per finanziare fino a 50 nuove borse del XXIII ciclo (inizio gennaio 2008) della Scuola di Dottorato in Neuroscienze, Robotica e Nanotecnologie. Gli iscritti a tale Scuola effettueranno le relative attività di ricerca presso i laboratori IIT di Morego.

4.6 Uffici amministrativi e gestionali

Amministrazione e Gestione.

Gli uffici di Amministrazione e Gestione hanno fornito all'Istituto il necessario supporto all'avvio ed espansione dell'attività scientifica.

In particolare si è provveduto a:

- Rafforzare la composizione delle varie unità, arricchendole del personale previsto e soprattutto rafforzando le professionalità necessarie in settori fondamentali (gestione del personale; organizzazione, processi e sistemi informativi);
- Razionalizzare la gestione: al fine di contenere le dimensioni della struttura amministrativa e di gestione entro livelli minimi si è avviato un complessivo progetto di razionalizzazione delle attività mediante:
 1. disegno di una organica architettura organizzativa (struttura e procedure);
 2. stesura dell'architettura e del piano di sviluppo dei sistemi informativi e documentazione dei processi svolti.

I risultati conseguiti grazie a tale opera di razionalizzazione sono stati evidenti: con un organico, al termine dell'esercizio, di appena 16 risorse (si veda in proposito la Tabella 1) sono state gestite le esigenze di una struttura in rapida crescita sia numerica che di complessità. La chiusura di contratti personalizzati per ogni dipendente e collaboratore, le necessità amministrative determinate dalla presenza di risorse di oltre 20 nazionalità diverse, l'esigenza di garantire la necessaria trasparenza e formalità delle procedure di acquisto hanno determinato l'impostazione di una macchina efficiente ed efficace.

Come previsto dalle vigenti *policies*, al termine dell'esercizio 2007 è stato redatto un budget per il 2008, utilizzando una metodologia *bottom-up* che ha permesso di considerare le effettive esigenze di tutte le unità della fondazione. Il budget potrà essere utilizzato come strumento di governo della spesa e di ulteriore strumento di verifica dell'andamento gestionale e scientifico.

Infine, sempre al fine di contenere le dimensioni della struttura amministrativa e gestionale al minimo, è stata avviata la stipula di una convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (INFN), istituto di ricerca con sede in Genova in grado di fornire alla Fondazione un valido apporto professionale per gestire i picchi di volumi di acquisti che si avranno nel corso del 2008.

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Allegato B, punto 26, si è provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, con particolare riferimento alla descrizione dell'adeguamento della logistica, dell'organizzazione e dei sistemi informativi realizzato dalla Fondazione nell'ultimo anno, in particolare per ciò che attiene lo sviluppo delle attività presso la sede principale dei propri laboratori di ricerca ed uffici, sita in Morego (GE), Via Morego 30.

Corte dei Conti.

Da settembre, su delibera del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, è stato nominato il Presidente Maurizio Meloni quale Delegato al Controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione IIT.

Direttore Affari Istituzionali ed Audit.

Nel mese di novembre è stato istituito, in staff alla Presidenza, la figura di un "Direttore Affari Istituzionali ed Audit", responsabile, nell'ambito della vigilanza sull'andamento generale della Fondazione, della direzione, coordinamento e gestione delle attività di *Compliance*, *Corporate Governance*, *Internal Audit*, dei Rapporti con organismi esterni (Ministeri vigilanti, Parlamento e Corte dei Conti) e di ulteriori attività delegate dal Presidente.

5 Conclusioni

Signori Consiglieri,

Il 2007 è stato un anno di importanza capitale per l'attività della Fondazione: lo sforzo avviato sarà proseguito nel 2008 con il completamento della struttura e il conseguimento di ulteriori risultati nelle attività di ricerca.

Un doveroso cenno di ringraziamento per lo sforzo profuso va espresso a tutte le risorse della Fondazione, in vista del conseguimento dei prossimi traguardi.

Vi invito infine a volere formulare la Vostra approvazione al Bilancio, alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione.

Roma, 15 aprile 2008

II PRESIDENTE

Prof. Vittorio Umberto GRILLI



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2007

Signori Consiglieri,

il bilancio al 31/12/2007, approvato dal Comitato Esecutivo in data 15/4/2008 e sottoposto alla Vostra approvazione, si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

- Immobilizzazioni	41.248.800
- Attivo circolante	232.867.470
- Ratei e risconti	<u>33.576</u>
TOTALE ATTIVO	<u>274.149.846</u>

PASSIVO

- Patrimonio netto	256.816.770
- Fondi per rischi ed oneri	199.443
- Trattamento fine rapporto	76.077

- Debiti	5.725.230
- Ratei e risconti	<u>11.332.326</u>
TOTALE PASSIVO	<u>274.149.846</u>
<u>CONTO ECONOMICO:</u>	
- Valore della produzione (in conto esercizio)	316.255
- Costi della produzione	(18.630.702)
- Differenza tra valore e costi della produzione	(18.314.447)
- Proventi ed oneri finanziari	5.110.162
- Risultato prima delle imposte	(13.204.285)
- IRAP a carico dell'esercizio	<u>(41.472)</u>
Avanzo economico	<u>(13.245.757)</u>

* * * * *

Nella sua relazione sulla gestione il Presidente del Comitato Esecutivo fornisce ampia ed esauriente informazione su:

- l'attività della Fondazione
- l'andamento della gestione
- gli investimenti effettuati (in particolare l'acquisto dell'immobile di Morego)
- le risorse umane
- le attività di ricerca e promozione
- le condizioni operative, lo sviluppo dell'attività e le attese per il 2008.

* * * * *

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti segnaliamo che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso e' stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa, la quale contiene le indicazioni prescritte dall'art. 2427 del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, attestiamo che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e in proposito annotiamo quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto del relativo ammortamento;
- le disponibilità liquide e i crediti, fra i quali quello rilevante nei confronti della Regione Liguria, sono iscritti per il loro effettivo importo;
- il contributo della Regione Liguria finalizzato all'acquisto dell'immobile è stato correttamente contabilizzato tra i risconti, secondo quanto previsto dal documento OIC n.16;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo i criteri esposti in nota integrativa e le aliquote applicate tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- l'accantonamento a fronte dell'indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione e l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato corrispondono all'effettivo impegno a tale titolo.

Come chiaramente indicato in Nota Integrativa, il risultato economico negativo con cui l'esercizio si chiude è stato determinato dalla mancata erogazione di contributi in conto esercizio a carico del bilancio dello Stato.

Il disavanzo dell'esercizio sarà imputato a parziale diminuzione degli avanzi dei precedenti esercizi.

* * * * *

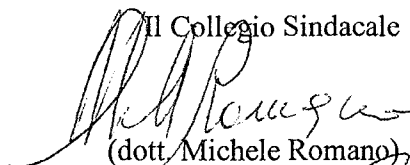
Per parte nostra abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, la regolare tenuta della contabilità e la osservanza delle disposizioni di legge istitutive della Fondazione. Vi informiamo, altresì, che nel corso del 2007 il Comitato Esecutivo ha tenuto n. 25 riunioni alle quali abbiamo, ove possibile, partecipato.

Infine, Vi segnaliamo che la Price Waterhouse Coopers ha proceduto alla revisione del bilancio al 31/12/2007 senza rilievi.

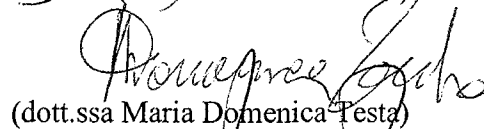
Esprimiamo pertanto parere favorevole in merito a tale bilancio, così come predisposto dal Comitato Esecutivo.

Genova, 16 aprile 2008

Il Collegio Sindacale



(dott. Michele Romano)



(dott.ssa Maria Domenica Testa)



(Dott. Paolo Fasce)

Relazione della Società di Revisione
Bilancio al 31/12/2007

Al Consiglio della
Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Comitato Esecutivo della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non può essere considerata emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia ha conferito l'incarico per il controllo contabile ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Roma, 15 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Di Benedetto
(Revisore contabile)

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Sede legale Genova Via Morego 30
Fondo di dotazione Euro 100.000.000,00
C.F. 97329350587

Bilancio al 31/12/2007

	31/12/2007	31/12/2006
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso lo Stato ed altri Enti per la partecipazione al patrimonio iniziale, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.160	3.446
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.766	0
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	3.133	16.317
Totale	61.059	19.763
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	32.209.778	0
2) Impianti e macchinario	4.724.345	9.400
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.725	0
4) Altri beni	902.401	393.078
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.338.492	354.674
Totale	41.187.741	757.152
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	-	-
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	41.248.800	776.915

	31/12/2007	31/12/2006
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	0	0
<i>II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso clienti	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
4-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	52.236	3.658
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte anticipate	-	-
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	11.503.873	860.888
- oltre 12 mesi	-	-
Totale	11.556.109	864.546
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	221.309.872	270.292.445
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	1.489	772
Totale	221.311.361	270.293.217
Totale attivo circolante (C)	232.867.470	271.157.763
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti		
- disaggio su prestiti	-	-
- vari	33.576	75.430
Totale	33.576	75.430
TOTALE ATTIVO	274.149.846	272.010.108

	31/12/2007	31/12/2006
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	100.000.000	100.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve, distintamente indicate	-	-
- Riserva da conversione/arrotondamento in EURO	(1)	1
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	170.062.528	97.733.441
IX. Avanzo (disavanzo) economico	(13.245.757)	72.329.087
Totale patrimonio netto	256.816.770	270.062.529
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	199.443	44.313
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	199.443	44.313
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	76.077	20.157
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti		
- entro 12 mesi	15.000	0
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	4.277.906	1.306.482
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	67.051	66.573
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	179.512	61.659
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.185.761	448.395

	31/12/2007	31/12/2006
- oltre 12 mesi	-	-
Totale debiti	5.725.230	1.883.109
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti		
- aggio sui prestiti	-	-
- vari	11.332.326	0
Totale	11.332.326	0
TOTALE PASSIVO	274.149.846	272.010.108
Conti d'ordine	31/12/2007	31/12/2006
1) Impegni della Fondazione per attività produttive:		
- Contributi alle unità di ricerca esterne	15.120.141	19.828.991
- Contributi per le attività di Formazione	8.127.048	8.413.604
- Ristrutturazione immobile Via Morego 30 (GE)	0	1.290.000
Totale conti d'ordine	23.247.189	29.532.595

	31/12/2007	31/12/2006
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-
- vari	143.755	10.001
- contributi in conto esercizio	0	80.000.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	172.500	0
Totale	316.255	80.010.001
Totale valore della produzione (A)	316.255	80.010.001
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	745.041	85.118
7) Per servizi		
a) Contributi alle unità di ricerca esterna	4.708.850	5.296.927
b) Contributi alla formazione	1.996.691	762.755
c) Collaboratori	3.514.175	1.209.549
d) Prestazioni di servizi	3.754.149	2.531.979
Totale	13.973.865	9.801.210
8) Per godimento di beni di terzi	248.663	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.808.580	392.672
b) Oneri sociali	375.558	52.889
c) Trattamento di fine rapporto	60.017	20.157
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	16.385	1.147
Totale	2.260.540	466.865
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.288	4.928
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.123.399	73.656
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale	1.157.687	78.584
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-

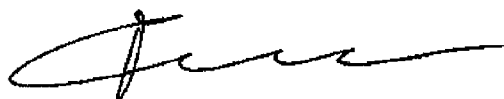
	31/12/2007	31/12/2006
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	244.906	133.822
Totale costi della produzione (B)	18.630.702	10.565.599
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(18.314.447)	69.444.402
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- altri	-	-
Totale	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- altri	-	-
Totale	5.106.552	2.912.138
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- altri	182	253
Totale	182	253
17-bis) Utile e Perdite su cambi	3.792	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	5.110.162	2.911.885
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0

E) Proventi e oneri straordinari

<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni	-	-
- varie	0	1.397
Totale	0	1.397
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni	-	-
- imposte relative a esercizi precedenti	-	-
- varie	0	1.686
Totale	0	1.686
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	(289)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(13.204.285)	72.355.998
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	41.472	26.911
b) Imposte differite (anticipate)		
	41.472	26.911
23) Avanzo (disavanzo) economico	(13.245.757)	72.329.087

Roma, 15 aprile 2008

IL PRESIDENTE
Prof. Vittorio Umberto Grilli



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2007

FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Sede legale Genova Via Morego 30
Fondo di dotazione Euro 100.000.000,00
C.F. 97329350587

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2007

Premessa

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia IIT (nel seguito Fondazione) è stata istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269.

Come previsto dall'art. 15 dello Statuto della Fondazione, il presente bilancio di esercizio corredato dalla relazione sulla gestione è stato predisposto dal Comitato Esecutivo.

Per favorire la chiarezza del bilancio, anche in relazione alla particolare natura dell'attività esercitata, a partire dall'esercizio che chiude al 31/12/2007 il Comitato Esecutivo ha ritenuto utile suddividere la voce di bilancio B7) in quattro ulteriori voci. Pertanto, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice Civile si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Si segnalano di seguito gli eventi di rilievo dell'esercizio che chiude al 31/12/2007.

In data 26 aprile 2007, a fronte di un corrispettivo di Euro 26.400.000 l'immobile sito nella località Morego del Comune di Genova è diventato di proprietà della Fondazione. L'acquisto ha rappresentato, oltre ad un significativo arricchimento patrimoniale per la Fondazione, un importante punto di svolta nel governo complessivo delle attività di finalizzazione dei laboratori e delle strutture di ricerca.

Nel primo trimestre dell'esercizio la Fondazione ha sottoscritto un accordo con la Regione Liguria, il quale prevede che a fronte dell'impegno preso dalla

Fondazione di stabilizzare l'attività della stessa nel territorio ligure, la medesima Regione si obbliga a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicura e garantisce la piena disponibilità.

Nel mese di febbraio 2008 la società S.It.Val. – Società Italiana Valutazioni S.r.l. ha effettuato, su incarico conferito dalla Fondazione, la verifica dell'inventario contabile al 31/12/2007 nonché il calcolo delle vite utili di alcune categorie gestionali delle immobilizzazioni tecniche appartenenti alla Fondazione. Le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni rispecchiano il parere espresso dalla S.It.Val. in seguito all'attività svolta.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, adottando la forma estesa, in quanto non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" ed è corredato dalla "Relazione sulla gestione" e dai seguenti allegati:

- "Rendiconto finanziario" (Allegato 1) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Prospetto della movimentazione e della composizione delle Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 2).

Lo "Stato patrimoniale", predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, risulta ordinato per macroclassi, secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, mentre i raggruppamenti e le voci sono suddivisi per natura. Le varie voci patrimoniali sono esposte al netto delle relative poste di rettifica e comparate con il precedente periodo mediante indicazione in due distinte colonne del saldo alla data di chiusura dell'esercizio e di quello riferibile all'esercizio antecedente.

Il "Conto economico" è stato predisposto secondo lo schema dettato dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile e rappresenta la gestione economica. Lo

schema è caratterizzato dalla struttura a costi e ricavi della produzione effettuata, con uno sviluppo in forma scalare e il cui contenuto riflette un ordinamento dei costi per natura.

Il Conto Economico è suddiviso in aree che evidenziano:

- la **gestione ordinaria**, (voci A e B), che è costituita dalle attività tipiche e da quelle extracaratteristiche della Fondazione e il cui risultato economico viene indicato con la definizione: “Differenza tra valore e costi di produzione”;
- la **gestione finanziaria**, (voci C e D), che si riferisce agli oneri e ai proventi derivanti dalle attività di provvista di mezzi monetari e di temporaneo investimento degli stessi nell’attesa del loro impiego nella gestione ordinaria;
- la **gestione straordinaria**, (voce E), che comprende tanto i componenti reddituali positivi e negativi imputati al conto economico dell’esercizio ma di competenza di periodi precedenti, quanto i proventi e gli oneri estranei all’attività ordinaria dell’ente, indipendentemente dall’eccezionalità o anormalità dell’evento da cui scaturiscono;
- le **imposte sul reddito**, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull’imponibile fiscale dell’esercizio.

La Nota Integrativa è stata approntata sulla base di quanto richiesto dall’articolo 2427 del Codice Civile con la finalità di chiarire, completare e analizzare l’informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali. Per la nota integrativa non ci si è avvalsi della facoltà di indicare i dati in migliaia di Euro.

Criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari posti in essere dalla Fondazione nell’esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, qualora applicabili, delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta essere un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

Il costo relativo alle altre immobilizzazioni immateriali avente il requisito dell'utilità pluriennale, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: 3%
- Impianti generici: 10%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Nei casi nei quali alla data della chiusura dell'esercizio il valore residuo di utilizzo risulti inferiore al valore netto di iscrizione, quest'ultimo è rettificato mediante una corrispondente svalutazione. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale e gli stanziamenti iscritti al fondo svalutazione crediti, portati in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio

realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta estera esistenti alla data di chiusura dell'esercizio sono esposti al cambio in vigore a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci, al fine di realizzare il principio della competenza temporale, quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione include, oltre al fondo di dotazione indisponibile, il valore dei fondi disponibili costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Tale passività corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni già corrisposte ed è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Conti d'ordine

Rappresentano l'entità degli impegni assunti dagli organi della Fondazione per le attività di ricerca già programmate.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Contributi in conto capitale

Sono iscritti in bilancio solo per la quota di competenza dell'esercizio, calcolata con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento delle immobilizzazioni oggetto del contributo. Le quote residue sono iscritte nei risconti passivi e tale voce è ridotta alla fine di ogni periodo per la rispettiva quota di competenza.

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette dell'esercizio vengono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono contabilizzate nello Stato patrimoniale al netto degli acconti versati, tra i debiti tributari ovvero tra i crediti verso altri (se inferiori rispetto agli acconti versati).

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, al 31.12.2007 risulta così composto:

Categoria	31/12/2006	31/12/2007
Direttori di ricerca	4	5
Senior Researcher	2	11
Team Leader	3	19
Tecnici	8	18
Post Doc	3	24
Amministrativi	7	25
Collaboratori Scientifici	0	3
Comitato Esecutivo	3	2
	30	107

I contratti del personale sopra specificato sono i seguenti:

Tipo contratto	31/12/2006	31/12/2007
Contratti a tempo determinato	9	37
Contratti a progetto	16	68
Co.Co.Co.	2	0
Distacchi da altri enti	2	1
Altro	1	1
	30	107

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
61.059	19.763	41.296

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle “Immobilizzazioni Immateriali” al 31/12/2007 è la seguente:

Voci	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Diritti di brevetto industriale	725	15.770	0	3.335	13.160
Concessioni, licenze, marchi	2.721	66.731	0	24.686	44.766
Migliorie a beni di terzi	16.317	9.400	(16.317)	6.267	3.133
	19.763	91.901	(16.317)	34.288	61.059

Si precisa che nel bilancio al 31/12/2006 la voce CII5) “Crediti verso altri” conteneva per Euro 860.000 le somme versate all’ente A.R.T.E. Genova a titolo d’acconto sugli interventi di ristrutturazione e sistemazione dell’immobile situato a Genova in via Morego. In seguito all’acquisto dell’immobile da parte della Fondazione, perfezionato nell’esercizio che chiude al 31/12/2007, tale importo è stato imputato nel valore del fabbricato, unitamente alle migliorie a beni di terzi.

La tabella allegata alla presente nota integrativa (Allegato 2) riporta nel valore al 01/01/2007 delle Immobilizzazioni Immateriali l’importo totale di Euro 879.763, comprensivo di tale acconto.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2007 è il seguente:

Voci	Costo storico	Fondo Ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti di brevetto industriale	16.676	3.516	0	0	13.160
Concessioni, licenze, marchi	80.978	36.212	0	0	44.766
Migliorie a beni di terzi	25.067	21.934	0	0	3.133
	122.721	61.662	0	0	61.059

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
41.187.741	757.152	40.430.589

Il notevole incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'acquisto dell'immobile di Genova Morego e alla realizzazione dei laboratori.

Di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'Allegato 2 della presente nota integrativa.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	0
Acquisizione dell'esercizio	31.823.965
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	876.317
Ammortamenti dell'esercizio	(490.504)
Saldo al 31/12/2007	32.209.778

L'incremento dell'esercizio comprende le spese sostenute per l'acquisto dell'immobile, gli oneri accessori, le spese di adeguamento dell'immobile. L'importo di Euro 876.317 è relativo alle migliorie su beni di terzi effettuate durante l'esercizio precedente e girocontate nella presente voce di bilancio nell'esercizio corrente.

Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Attrezzature da laboratorio	Arredi da laboratorio	Importo totale
Costo storico	25.067	0	0	25.067
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.667)	0	0	(15.667)
Svalutazione esercizi precedenti	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2006	9.400	0	0	9.400
Giroconti negativi (riclassificazione)	(9.400)	0	0	(9.400)
Giroconti positivi (riclassificazione)	0	351.366	0	351.366
Acquisizione dell'esercizio	264.495	4.397.947	209.151	4.871.593
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(13.225)	(474.931)	(10.458)	(498.614)
Saldo al 31/12/2007	251.270	4.274.382	198.693	4.724.345

I beni inclusi nella voce "Impianti e macchinari" sono stati oggetto della verifica inventariale effettuata da S.It.Val. – Società Italiana Valutazioni S.r.l. su incarico

conferito dalla Fondazione.

La categoria “Impianti generici” include le voci di spesa attribuibili agli impianti generali dell’edificio. L’importo residuo di Euro 9.400 è stato girocontato nelle immobilizzazioni immateriali in quanto si tratta di impianti installati presso gli uffici di Roma e costituiscono pertanto migliorie a beni di terzi.

Nelle “Attrezzature da laboratorio” sono incluse tutte le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	0
Acquisizione dell'esercizio	13.395
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(670)
Saldo al 31/12/2007	12.725

La voce riguarda la categoria “Attrezzature varie”, anch’essa oggetto della verifica inventariale effettuata da S.It.Val..

L’importo esposto si riferisce ad un unico cespite.

Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Importo totale
Costo storico	229.815	34.198	247.035	511.048
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica	0	0	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(34.194)	(12.824)	(70.952)	(117.970)
Svalutazione esercizi precedenti	0	0	0	0
Saldo al 31/12/2006	195.621	21.374	176.083	393.078
Acquisizione dell'esercizio	292.986	0	346.641	639.627
Rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazione dell'esercizio	0	0	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0	0	3.308	3.308
Ammortamenti dell'esercizio	(45.157)	(5.130)	(83.325)	(133.612)
Saldo al 31/12/2007	443.450	16.244	442.707	902.401

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce è composta per Euro 2.505.518 da “Immobilizzazioni in corso” e per Euro 832.974 da “Acconti”.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2006	354.674
Acquisizione dell'esercizio	3.338.492
Cessioni dell'esercizio	0
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	(354.674)
Saldo al 31/12/2007	3.338.492

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2007 e comprende in gran parte cespiti appartenenti alla categoria "Attrezzature da laboratorio".

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
11.556.109	864.546	10.691.563

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Voci	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti tributari	52.236	0	0	52.236
Verso altri	11.503.873	0	0	11.503.873
	11.556.109	0	0	11.556.109

I crediti verso altri contengono per Euro 11.500.000 il credito verso la Regione Liguria relativo al contributo in conto capitale ancora da incassare.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
221.311.361	270.293.217	(48.981.856)

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e sono così composti:

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	221.309.872	270.292.445	(48.982.573)
Denaro e altri valori in cassa	1.489	772	717
	221.311.361	270.293.217	(48.981.856)

Nel dettaglio, la voce "depositi bancari e postali" risulta così composta:

- Conto corrente infruttifero € 60.999.994
- Conti correnti Carige € 160.309.878

In adempimento del disposto dell'art. 4, comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale di Euro 100.000.000 è confluito in un conto vincolato infruttifero, istituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

In base alle esigenze finanziarie della Fondazione per la copertura degli investimenti, i fondi vengono girocontati nel conto ordinario acceso presso la Banca Carige, sul quale confluiscono anche i contributi annuali destinati alla copertura delle spese correnti. La disponibilità presso tale conto è costituita da liquidità non vincolata, remunerata a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
33.576	75.430	(41.854)

Si precisa che non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Voci	Importo
Servizi amministrativi	19.440
Assicurazioni	12.687
Altri di ammontare non apprezzabile	1.449
	33.576

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
256.816.770	270.062.529	(13.245.759)

La movimentazione del Patrimonio netto durante l'esercizio è stata la seguente:

Voci	31/12/2006	Decrementi	Incrementi	31/12/2007
Fondo di dotazione	100.000.000	0	0	100.000.000
Riserva per conversione/arrotondamento Euro	1	(2)	0	(1)
Avanzi portati a nuovo	97.733.441	0	72.329.087	170.062.528
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	72.329.087	(72.329.087)	(13.245.757)	(13.245.757)
	270.062.529	(72.329.089)	59.083.330	256.816.770

La classificazione delle voci del Patrimonio netto è stata effettuata, secondo quanto indicato nella parte relativa ai "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi" dei Principi Contabili elaborati dal

Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per soggetti giuridici similari all'IIT, nella valutazione del "Patrimonio netto", "...le voci Utili (perdite) portati a nuovo e Utile (perdita) dell'esercizio sono sostituite dalle voci Avanzi (disavanzi) economici di precedenti esercizi e Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio".

Come stabilito dal d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, il patrimonio della Fondazione è costituito e incrementato da apporti dello Stato, di soggetti pubblici e privati; le attività oltre che dai mezzi propri, possono essere finanziate da contributi di enti pubblici e di privati.

Il Fondo di dotazione ammontante a complessivi Euro 100.000.000 è stato versato per Euro 20.000.000 nell'esercizio 2004 e per Euro 80.000.000 nell'esercizio 2005. Il suddetto fondo di dotazione è destinato, nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, all'acquisto, all'adeguamento e alla ristrutturazione di immobili, anche in uso, comodato, concessione o comunque nella disponibilità della Fondazione, nonché a ogni relativa infrastruttura tecnica e scientifica.

Di seguito si indica la composizione del Patrimonio netto in base ai vincoli di cui sopra:

Voci	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
Apertura all'1.1.2007	100.000.000	170.062.528	270.062.528
Incrementi del fondo di dotazione	0	0	0
Risultato di gestione 2007	0	(13.245.757)	(13.245.757)
Riserva conversione/arrottondamento Euro	0	(1)	(1)
Situazione al 31.12.2007	100.000.000	156.816.770	256.816.770

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
199.443	44.313	155.130

La voce è composta esclusivamente dal fondo di quiescenza costituito per la cessazione dei rapporti di collaborazione. La variazione è così rappresentata:

Voce	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Trattamento di fine mandato	44.313	155.130		199.443

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
76.077	20.157	55.920

La variazione è così costituita:

Voce	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
TFR, movimenti del periodo	20.157	60.017	4.097	76.077

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti. Al 31/12/2007 non sono stati corrisposti anticipi.

Si precisa che nessun dipendente ha aderito nel 2007 ai fondi di previdenza complementare ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D. lgs. 252 del 5 dicembre 2005. Pertanto l'intero accantonamento del trattamento di fine rapporto è rimasto in capo alla Fondazione.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
5.725.230	1.883.109	3.842.121

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Voci	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	15.000	0	0	15.000
Debiti verso fornitori	4.277.906	0	0	4.277.906
Debiti tributari	67.051	0	0	67.051
Debiti verso istituti di previdenza	179.512	0	0	179.512
Altri debiti	1.185.761	0	0	1.185.761
	5.725.230	0	0	5.725.230

Gli **acconti** rappresentano i debiti verso clienti per acconti ricevuti.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tale voce oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accoglie il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2007 ed è così costituita:

- Fornitori di beni e servizi: € 3.777.048
- Fatture da ricevere: € 500.858

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, e risulta così composta:

- IRAP e IRES dovuta a saldo del periodo d'imposta 2007 per Euro 18.626, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 22.846;
- IVA da versare su acquisti intracomunitari per Euro 19.483;
- Ritenute operate in veste di sostituto d'imposta su redditi di lavoro autonomo per Euro 28.942.

I **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 31 dicembre 2007.

Gli **altri debiti** accolgono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed al Regolamento del Personale, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

Tale voce al 31/12/2007 risulta così costituita:

Voci	Importo
Stipendi da liquidare	2.185
Note spese da liquidare	21.065
Debiti verso collaboratori	16.977
Carte di credito	6.440
Organi di controllo	27.819
Bonus collaboratori / dipendenti	640.494
Comitato Tecnico Scientifico	150.000
Debito contributo previdenza integrativa	214.912
Debiti verso il personale per ferie e permessi non goduti	46.910
Debiti verso altri	58.959
	1.185.761

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
11.332.326	0	11.332.326

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è la seguente:

Voci	Importo
Contributo Regione Liguria	11.327.500
Assicurazioni	4.826
	11.332.326

Per la contabilizzazione del contributo in conto capitale è stato scelto il metodo indiretto, come disciplinato dall'OIC 16, pertanto l'importo iscritto rappresenta le quote di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
23.247.189	29.532.595	(6.285.406)

Rappresentano gli impegni assunti dagli organi della Fondazione a valere sulle attività istituzionali future, come previsto nelle Convenzioni con i vari Istituti di Ricerca italiani qui di seguito dettagliati:

Istituto di riferimento	Descrizione	Costi
IFOM - IEO	Protein interaction dynamics and systems biology of macromolecular networks; Light microscopy for advanced live cell and live animal imaging; Nano-biotechnology and tissue engineering	1.500.000
Università di Napoli	Development and optimization of novel technologies to modulate material structure and properties at micro and nano-levels; Bioactivated Scaffolds design and production; Determinants of Metabolic microenvironment in 3D scaffolds and process condition optimization;	1.443.491
CNR - NNL	Cells to chips and chips to cells; Advanced characterization tools and imaging; Soft lithography on functional molecules; Functionalized nanocrystals for cancer therapy; Biodevices and biosensors arrays for electrochemical sensing and redox activity monitoring in cells;	1.976.650
Politecnico	Bioelectronics and Biophotonic Interfaces between Cells and Artificial Systems; Functional Surfaces; Organic Materials for Artificial Bio-Systems; Molecular Imaging; Models and Methods for Local Drug Delivery from Nano/Micro Structured Materials; Multi Source Neurophysiological Information Processing for Innovative and Personalized Rehabilitation Protocols; Human Machine Interface for Recovery of Lost Functions; Robotic Companion Exploiting Affective Feedback for Modeling Emotional State of the Patient and Adapting the Rehabilitation Treatment.	2.100.000
San Raffaele	Multiplicity of exocytoses: role of specific forms in physiology and pathology; Cellular and molecular imaging of neuron-astrocyte signaling in physiological and pathological conditions; Intelligent drug delivery by viral-like particle; New tools for modulating endothelial barrier function and drug delivery; Optical approaches to the study of neuronal plasticity; Dynamics of single molecule and single bioevent in living cells revealed by fluorescence fluctuation and time resolved fluorescence spectroscopy; Haptics in neuroscience and robotics;	1.500.000
Sant'Anna	Micro- and Nano-technologies for endoluminal and cellular surgery; Micro- and Nano-technologies for biorobotic components and systems	1.500.000

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto di riferimento	Descrizione	Costi
SISSA	Molecular simulation for biological sciences; Neurotelemetry: Remote acquisition and manipulation of neuronal signals; Development of new nanodevices for neurobiological applications;	1.500.000
Normale	Advanced techniques for characterisation and imaging; Drug, nanoreporter and nanoactuator delivery; Tissue engineering technologies;	2.100.000
EBRI	Neurogenomics and functional proteomics of cholinergic neurons and of cortical interneurons;	1.500.000
Scuola Normale Superiore di Pisa	Istituzione di due cicli di corso di perfezionamento in biofisica molecolare	2.324.800
Politecnico di Milano	Attivazione di n. 4 posti di dottorato di ricerca per due cicli	85.208
Università Vita Salute San Raffaele	Attivazione del dottorato in Biotecnologie delle Neuroscienze	790.000
Fondaz. Scuola Europea di Med. Molecolare	Gestione ed organizzazione del corso di dottorato di ricerca "Medical Nanotechnology"	1.050.000
Scuola Superiore Sant'Anna	Partecipazione al corso di perfezionamento in "Bioingegneria"	280.000
Università degli Studi di Genova	Istituzione del corso di dottorato in tecnologie umanoidi	3.597.040
		23.247.189

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
316.255	80.010.001	(79.693.746)

Il valore della produzione è composto esclusivamente da Altri ricavi e proventi, come dettagliato di seguito.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Utilizzo Fondi	24.481	0	24.481
Contributo Carige	10.000	10.000	0
Contributo Regione Liguria	172.500	0	172.500
Contributo art. 4, c.10, l.326/2003	0	80.000.000	(80.000.000)
Sopravvenienze attive	109.265	0	109.265
Altri	9	1	8
	316.255	80.010.001	(79.693.746)

A differenza dello scorso esercizio, per il 2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze non ha deliberato l'erogazione del contributo a fondo perduto ex art. 4, comma 10, della Legge n. 326/2003 e successive modificazioni mentre è stato erogato dalla Banca Carige il contributo a fondo perduto per Euro 10.000 ai sensi dell'art. 13 della Convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria.

L'importo di Euro 172.500 relativo al contributo in conto capitale riconosciuto dalla Regione Liguria corrisponde alla quota di competenza dell'esercizio,

calcolata con lo stesso tasso utilizzato per l'ammortamento dell'immobile acquisito.

L'utilizzo fondi riguarda i premi riconosciuti al personale della Fondazione e scaturisce dal maggior importo stanziato lo scorso esercizio rispetto all'importo effettivamente pagato durante il corrente esercizio.

Le sopravvenienze attive derivano dal venir meno di alcuni debiti iscritti negli esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
18.630.702	10.565.599	8.065.103

L'incremento dei costi della produzione di 8.065.103 Euro (pari ad un incremento del 76%) riflette, nelle varie componenti, il forte impulso all'attività di ricerca che è stato dato nel corso del 2007.

Di seguito vengono esposte le singole voci:

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	745.041	85.118	659.923
Contributi alle Unità di ricerca esterna	4.708.850	5.296.927	(588.077)
Contributi alla formazione	1.996.691	762.755	1.233.936
Collaboratori	3.514.175	1.209.549	2.304.626
Prestazioni di servizi	3.754.149	2.531.979	1.222.170
Costi per godimento di beni di terzi	248.663	0	248.663
Costi per il personale	2.260.540	466.865	1.793.675
Ammortamenti	1.157.687	78.584	1.079.103
Oneri diversi di gestione	244.906	133.822	111.084
	18.630.702	10.565.599	8.065.103

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano i costi sostenuti per l'approvvigionamento del materiale di consumo e per la realizzazione di prototipi .

Costi per servizi

Ai sensi dell'articolo 2423-ter secondo comma del Codice Civile e come chiarito dall'OIC 12, si è provveduto a suddividere la voce relativa ai servizi, per favorire la chiarezza del bilancio. Contestualmente è stata suddivisa la stessa voce relativa al bilancio precedente per consentire la comparabilità dei dati.

I **contributi alle unità di ricerca esterna**, stabiliti nelle relative convenzioni con gli Istituti sotto elencati, ammontano a Euro 4.708.850 e sono così composti:

Istituto	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
IFOM – IEO	500.000	500.000	0
Università di Napoli	586.500	616.927	(30.427)
CNR – NNL	722.350	801.000	(78.650)
Politecnico	700.000	700.000	0
San Raffaele	500.000	500.000	0
Sant'Anna	500.000	500.000	0
SISSA	500.000	500.000	0
Normale	700.000	700.000	0
EBRI	0	479.000	(479.000)
	4.708.850	5.296.927	(588.077)

I **contributi alla formazione**, stabiliti dalle relative convenzioni, ammontano a Euro 1.996.691 e sono così composti:

Istituto	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Università Genova	1.050.000	523.500	526.500
Politecnico Milano	171.814	108.245	63.569
SSSA	96.680	0	96.680
HSR	373.697	84.000	289.697
I SEMM	99.000	0	99.000
SNS	205.500	47.010	158.490
	1.996.691	762.755	1.233.936

Il costo relativo ai **collaboratori** è inserito nella voce B7 così come indicato nel Documento interpretativo n. 1 del Principio Contabile n. 12 – Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi pubblicato dall'OIC il 13 luglio 2005.

La composizione di questa voce è la seguente:

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Collaboratori	2.843.406	1.077.013	1.766.393
Oneri Previdenziali Collaboratori	657.798	94.031	563.767
Altre Spese Collaboratori	12.971	38.505	(25.534)
	3.514.175	1.209.549	2.304.626

I Collaboratori costituiscono una consistente parte dell'organico della Fondazione (al 31 dicembre 2007 il loro numero ammonta a 68 su un totale di 107 persone), specialmente per quanto attiene i ricercatori. L'incremento nel numero (da 16 al 31 dicembre 2006 ai 68 al 31 dicembre 2007) si riflette nell'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente. È da tenere conto che la gran parte dei contratti di collaborazione sono stati conclusi nell'ultima parte dell'esercizio che chiude al 31/12/2007, in concomitanza con la maggiore disponibilità di infrastrutture di ricerca della Fondazione.

Le prestazioni di servizi sono composte dalle seguenti voci:

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Energia	308.465	92.775	215.690
Spese telefoniche	104.083	61.108	42.975
Società di revisione	7.140	6.274	866
Consulenze tecniche	547.224	284.161	263.063
Servizi amministrativi	111.682	51.736	59.946
Servizi vari	65.354	96.435	(31.081)
Spese pubblicitarie e eventi	57.468	2.911	54.557
Spese legali e notarili	610.890	423.071	187.819
Assicurazioni	124.287	17.364	106.923
Spese di rappresentanza	3.511	15.209	(11.698)
Advisor	0	924.360	(924.360)
Spese di comunicazione	236.361	184.002	52.359
Spese postali	5.276	400	4.876
Pulizie	61.445	26.637	34.808
Spese ricerca e formazione	4.848	0	4.848
Servizi bancari	1.040	119	921
Selezione del personale	139.067	66.993	72.074
Missioni	435.020	222.165	212.855
Manutenzioni e riparazioni	74.917	7.187	67.730
Consegne	5.354	799	4.555
Spese di trasporto e sdoganamento	1.839	2.896	(1.057)
Autonoleggio	42.010	8.006	34.004
Vigilanza	459.707	0	459.707
Comitato Tecnico Scientifico	150.000	0	150.000
Servizi per laboratori	75.122	0	75.122
Servizi informatici	15.654	0	15.654
Smaltimento rifiuti	15.841	0	15.841
Spese pubblicazione gare d'appalto	33.289	0	33.289
Collegio Sindacale	42.324	37.371	4.953
Ricercatori esterni	14.931	0	14.931
	3.754.149	2.531.979	1.222.170

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Salari e stipendi	1.808.580	392.672	1.415.908
Oneri sociali	375.558	52.889	322.669
Trattamento di fine rapporto	60.017	20.157	39.860
Altri costi del personale	16.385	1.147	15.238
	2.260.540	466.865	1.793.675

Il notevole incremento del costo del personale riflette prevalentemente le assunzioni di personale amministrativo operate dalla Fondazione nel corso del 2007 in parallelo all'avvio operativo delle attività di ricerca, reso possibile dalla progressiva disponibilità di laboratori ed uffici nella sede di Morego. La maggior parte delle assunzioni di personale amministrativo si è avuta nella parte iniziale dell'esercizio, proprio in modo da permettere l'allestimento delle infrastrutture necessarie alle attività di ricerca.

Come precedentemente esposto, l'organico aziendale è passato da 30 a 107 risorse; in particolare il personale dipendente è aumentato da 9 a 37 persone, pari ad un incremento del 311%.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Di seguito vengono forniti i dettagli degli ammortamenti di competenza dell'esercizio:

Categorie	aliquote	Totali
Diritti di brevetto	20%	3.336
Concessioni e licenze	33%	24.686
Migliorie a beni di terzi	25%	6.266
<i>Amm. Imm. Immateriali</i>		<i>34.288</i>
Mobili	12%	45.157
Arredi	15%	5.130
Macchine ufficio elettroniche	20%	83.325
Arredi da laboratorio	10%	10.457
Attrezzature varie	10%	670
Attrezzature da Laboratorio	20%	474.931
Impianti generici	10%	13.225
Fabbricati industriali	3%	490.504
<i>Amm. Imm. Materiali</i>		<i>1.123.399</i>
Totale Ammortamenti		1.157.687

Le aliquote indicate nella tabella rispecchiano, per le categorie oggetto di verifica, la vita utile indicata da S.It.Val..

Oneri diversi di gestione

Sono incluse in questa voce sopravvenienze passive ordinarie per Euro 188.386 dovute principalmente ai costi di vigilanza e guardiania di competenza dell'esercizio precedente rimborsati all'ente A.R.T.E. Genova nell'esercizio corrente.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
5.110.162	2.911.885	2.198.277

Il saldo esposto al 31 dicembre 2007, dato dalla differenza fra i proventi e gli oneri finanziari, rispetto all'esercizio precedente risulta aumentato di 2.198.277 Euro.

La seguente tabella mostra il dettaglio di questa voce:

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Altri proventi finanziari	5.106.552	2.912.138	2.194.414
(Interessi e altri oneri finanziari)	(182)	(253)	71
Utili (perdite) su cambi	3.792	0	3.792
	5.110.162	2.911.885	2.198.277

Gli **altri proventi finanziari** sono rappresentati dai soli interessi maturati sui conti bancari, non essendo infatti presenti interessi maturati per rapporti con società controllanti, controllate o collegate.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'andamento crescente del tasso di riferimento (Euribor) durante il 2007.

Gli **interessi e altri oneri finanziari** sono rappresentati da commissioni o costi addebitati sui conti bancari per l'esecuzione di particolari operazioni di pagamento, non essendo infatti presenti interessi e altri oneri maturati per rapporti con società controllanti, controllate o collegate.

Gli **utili e perdite su cambi** presentano un saldo positivo che rispecchia l'andamento della divisa statunitense (rispetto alla quale la Fondazione effettua le principali transazioni in valuta) nella seconda metà dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
41.472	26.911	14.561

La voce contiene le seguenti imposte correnti, di competenza dell'esercizio:

Imposte	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
IRES	8.634	0	8.634
IRAP	32.838	26.911	5.927
	41.472	26.911	14.561

L'Irap è stata determinata in base alle disposizioni relative agli Enti non Commerciali mentre l'Ires è stata calcolata considerando che l'immobile di proprietà della Fondazione, concorre alla formazione del reddito sulla base delle risultanze catastali, senza deduzione di spese o altri componenti negativi.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Comitato Esecutivo e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Organo	Compenso
Comitato Esecutivo	50.000
Collegio Sindacale	42.324

Il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di “Pricewaterhouse Coopers S.p.a.”.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 15 aprile 2008

IL PRESIDENTE
Prof. Vittorio Umberto Grilli



ALLEGATO 1**Rendiconto Finanziario**

ENTRATE	CARIGE e CASSA	BANCA D'ITALIA	TOTALE
Contributo	-		-
Contributo CARIGE	10.000		10.000,00
Entrate diverse	5.106.552		5.106.552
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.116.552	-	5.116.552
Fondi iniziali	174.293.223	95.999.994	270.293.217
TOTALE A PAREGGIO	179.409.775	95.999.994	275.409.769

SPESE			
Spese di funzionamento	16.632.200		16.632.200
Investimenti	37.466.208		37.466.208
Trasferimenti	- 35.000.000	35.000.000	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.098.408	35.000.000	54.098.408
Fondi Finali	160.311.367	60.999.994	221.311.361
TOTALE A PAREGGIO	179.409.775	95.999.994	275.409.769

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 2

Prospetto della movimentazione e della composizione delle Immobilizzazioni e fondi di ammortamento

	COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORE NETTO			
	01/01/2007	31/12/2007	Incrementi	01/01/2007	31/12/2007	Incrementi	01/01/2007	31/12/2007	Incrementi	
Brevetti	906	15.770	16.676	181	3.335	3.516	725	0	12.435	13.160
Software	14.247	66.731	80.978	11.526	24.686	36.212	2.721	0	42.045	44.766
Altre	16.317	0	25.067	0	6.267	21.934	16.317	9.400	(6.267)	3.133
Accounti	860.000	0	0	0	0	0	860.000	0	(860.000)	0
<i>Totale imm.ni imm.li</i>	<i>891.470</i>	<i>25.067</i>	<i>(876.317)</i>	<i>82.501</i>	<i>122.721</i>	<i>11.707</i>	<i>15.667</i>	<i>34.288</i>	<i>61.662</i>	<i>48.213</i>
Fabbricati	0	876.317	31.823.965	32.700.282	0	490.504	0	0	876.317	31.333.461
Impianti generici	25.067	(25.067)	264.495	264.495	15.667	(15.667)	13.225	9.400	0	251.270
Attrezz. da laboratorio	0	351.366	4.397.947	4.749.313	0	474.931	0	0	351.366	3.923.016
Arredi da laboratorio	0	209.151	209.151	209.151	0	10.458	0	0	0	198.693
Attrezzature varie	0	13.395	13.395	13.395	0	670	0	0	0	12.725
Mobili	229.815	292.986	522.801	34.194	45.157	79.351	195.621	0	0	247.829
Arredi	34.198	0	34.198	12.824	5.130	17.954	21.374	0	0	(5.130)
Macch. Uff. elettr.	241.650	5.385	596.984	65.567	83.325	154.277	176.083	0	3.308	263.316
Beni inferiori € 516,46	5.385	(5.385)	0	0	0	0	0	0	0	0
Imm.ni mat. in corso	354.674	2.505.518	2.505.518	0	0	0	354.674	0	(354.674)	2.505.518
Accounti	0	832.974	832.974	0	0	0	0	0	0	832.974
<i>Totale imm.ni mat.</i>	<i>890.789</i>	<i>(25.067)</i>	<i>876.317</i>	<i>40.687.072</i>	<i>42.429.111</i>	<i>133.637</i>	<i>(15.667)</i>	<i>1.123.400</i>	<i>1.241.370</i>	<i>39.563.672</i>
<i>Totale imm.ni</i>	<i>1.782.259</i>	<i>0</i>	<i>40.769.573</i>	<i>42.551.832</i>	<i>145.344</i>	<i>0</i>	<i>1.636.915</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>41.248.800</i>

Note:

Riclassifiche

- Impianti generici: l'importo al 01/01/2007 riguarda impianti installati presso l'ufficio di Roma, di proprietà del MEF. Nel 2007 tale importo è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali (migliorie a beni di terzi);
- Beni inferiori € 516,46: l'importo al 01/01/2007 riguarda Macchine Ufficio completamente ammortizzate. Nel 2007 tale importo è stato riclassificato nelle Macchine Ufficio.

In funzione

- Altre immobilizzazioni immateriali: l'importo al 01/01/2007 riguarda migliorie a beni di terzi (fabbricato di Morego) che nell'esercizio precedente non erano state ammortizzate; nel 2007 sono state riclassificate nel fabbricato e sono entrate in funzione;
- Acconti: l'importo indicato al 01/01/2007 riguarda l'acconto versato nell'esercizio precedente ad A.R.T.E. per i lavori sul fabbricato di Morego. Tale importo nel bilancio dell'esercizio precedente era classificato tra i crediti, nell'esercizio che chiude al 31/12/2007 la Fondazione ha acquistato il l'immobile e questo acconto è stato riclassificato nei fabbricati;
- Immobilizzazioni materiali in corso: al 01/01/2007 si trattava per € 351.366 di Attrezzature da laboratorio e per € 3.308 di Macchine Ufficio. Nel 2007 sono entrate in funzione.

